



Il giorno **22 dicembre 2020**, alle 9,30 in modalità videoconferenza, si riunisce il **Consiglio di Amministrazione** dell'Università degli Studi di Verona.

Sono presenti:

Componenti			
Prof. Pier Francesco NOCINI	Rettore	P	(1)
Dott. Bruno GIORDANO		P	(5)
Dott.ssa Maria Cristina MOTTA		P	(3)
Dott.ssa. Francesca ROSSI		P	(4)
Prof. David BOLZONELLA		P	
Prof.ssa Luigina MORTARI		P	
Prof. Carlo Federico PERALI		P	
Prof. Aldo SCARPA		P	
Dott. Giorgio GUGOLE		P	
Sig. Matteo CENTONZE		P	
Sig.ra Marta ROSTELLO		P	
Ai sensi dell'art. 19, comma 3 dello Statuto, partecipano alla riunione:			
- la Pro Rettrice	Prof.ssa Donata Maria Assunta GOTTARDI	P	
- il Direttore Generale	Dott. Federico Gallo	P	
Per il Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti:			
Dott.	Giampiero Pizziconi	Presidente	AG
Dott.	Paolo Meago	Membro effettivo	P (2)
Dott.	Mauro Zappia	Membro effettivo	AG
P = presente; AG = assente giustificato A = assente			

Presiede il Rettore, Prof. Pier Francesco NOCINI.

Al fine di fornire al Direttore Generale Dott. Federico Gallo un adeguato supporto tecnico sia per il regolare svolgimento della seduta che per la verbalizzazione, partecipano alla seduta la Dott.ssa Elisa Silvestri, Direttore Generale Vicario nonché il Dott. Mauro Recchia ed il Dott. Alberto Salaorno, della Segreteria Organi di Ateneo.

Intervengono inoltre i Delegati del Rettore, i Dirigenti delle direzioni e i capi area delle strutture in staff proponenti le delibere.

Il Presidente riconosce valida la seduta che dichiara aperta per trattare il seguente:



## **ORDINE DEL GIORNO**

### **RETTORE**

1) Comunicazioni:

- 1.1. Calendario delle sedute per l'anno 2021
- 1.2. Esiti elezioni delle rappresentanze studentesche per il biennio accademico 2020/2022
- 1.3. Gestione della salute e della sicurezza sul lavoro in Ateneo
- 1.4. Approvazione progetti finanziati nell'ambito del Programma Operativo Regionale – FESR 2014 – 2020 – Azione 1.1.4. “Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi, realizzati dalle reti innovative regionali e dai distretti industriali
- 1.5. Monitoraggio immatricolazioni A.A. 2020/2021

2) Approvazione verbale seduta del 24 novembre 2020

Proposte di delibera a cura di:

**DIREZIONE GENERALE** (Direttore dott. Federico Gallo)

#### **AREA RICERCA**

- 3) Convenzione con l'Ospedale P. Pederzoli Casa di Cura Privata SPA – finanziamento borsa di dottorato XXXVI ciclo, a.a. 2020/2021 - approvazione
- 4) Disattivazione delle Scuole di dottorato, istituzione di un'unica Scuola, revisione del Regolamento, Direttore
- 5) Linee guida strategiche e policy operativa in tema di promozione della nuova imprenditorialità e Spin off all'Università di Verona – approvazione
- 6) Linee guida strategiche e policy operativa in tema valorizzazione della ricerca e di diritti di proprietà intellettuale all'Università di Verona – approvazione
- 7) Richiesta di accreditamento della società Enerzyme srl (Prof. Bassi R.) come spin off universitario accreditato – approvazione

#### **AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DIREZIONALE**

- 8) Proposta di revisione degli obiettivi assegnati al Direttore Generale triennio 2020-2022 - approvazione

**DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E LEGALI** (Dirigente: dott.ssa Elisa Silvestri)

#### **AREA CONVENZIONI, CENTRI E PARTECIPATE**

- 9) Centro Piattaforme Tecnologiche (CPT): modifica del Regolamento per il funzionamento – parere
- 10) Centro Piattaforme Tecnologiche (CPT): nuove strategie per la sostenibilità finanziaria del Centro – approvazione
- 11) Convenzione tra l'Università degli Studi di Verona e la Fondazione Studi universitari di Vicenza per l'istituzione del “Vicenza Univr Hub (VUH)” – approvazione



- 12) Accordo quadro di collaborazione tra Università degli Studi di Verona e Fondazione Nigrizia Onlus per collaborazione scientifica, formativa e culturale – approvazione
- 13) Accordo di collaborazione per la realizzazione di attività conservative e didattiche relative alle opere della mostra "Contemporanee-Contemporanei" collezione AgiVerona – approvazione
- 14) Razionalizzazione periodica delle partecipazioni ai sensi dell'art. 20 della D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i.

**DIREZIONE RISORSE UMANE** (Dirigente: Dr. Marco Rucci)

**AREA PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO E RECLUTAMENTO**

- 15) Chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 – approvazione
  - 15.1) Dipartimento di Scienze Giuridiche IUS/16
  - 15.2) Dipartimento di Biotecnologie BIO/10
  - 15.3) Dipartimento di Scienze Chirurgiche Odontostomatologiche e Materno Infantili MED/18

**AREA PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE**

- 16) Programmazione Triennale Fabbisogno Personale 2020-2022: attuazione primo Piano Straordinario RTDB 2020 – approvazione
- 17) Programmazione Triennale Fabbisogno Personale 2020-2022: ripartizione secondo Piano Straordinario RTDB 2020 e verifica della compatibilità finanziaria con il Budget previsionale 2021-2023 – approvazione
- 18) Dipartimenti di Eccellenza: chiamata diretta dall'estero di un Professore Ordinario del Dipartimento di Scienze Giuridiche – approvazione
- 19) Ricercatori a tempo determinato tipologia a) con contratti triennale in scadenza finanziati con fondi esterni – approvazione proroga

**AREA PERSONALE DOCENTE E RAPPORTI CON L'AOUI DI VERONA E IL SSN**

- 20) Convenzione per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca da parte di un professore di ruolo a tempo pieno di altro ateneo (articolo 6, comma 11, della legge 30 dicembre 2010, n. 240) - approvazione rinnovo
- 21) Convenzione con la Congregazione dei Poveri Servi della Divina Provvidenza per l'affidamento della Direzione del Servizio di Istologia e Anatomia Patologica dell'Ospedale Sacro Cuore di Negrar ad un professore dell'Università di Verona - approvazione rinnovo.

**DIREZIONE TECNICA E LOGISTICA** (Dirigente: Arch. jr. Elena Nalesso)

- 22) Aggiornamento ed adozione del Programma edilizio triennale 2021-2023 e dell'elenco annuale dei lavori 2021
- 23) Approvazione del programma biennale di acquisto di beni e servizi (per tutte le procedure di valore pari o superiore ad € 40.000,00 iva esclusa) - biennio 2021 – 2022

**DIREZIONE DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI** (Dirigente: dott.ssa Maja Feldt)

- 24) Proposta di riedizione e attivazione del Corso di Perfezionamento in Management della spasticità post-stroke a.a. 2020/21 - approvazione



- 25) Interventi a favore di studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento, di cui alla legge n. 17/1999: piano di utilizzo delle risorse ai sensi dell'art. 9 del DM del Ministro dell'università e della ricerca n. 442/2020 e del relativo allegato 5 – approvazione
- 26) Regolamento di ateneo per la mobilità studentesca internazionale - parere.
- 27) Strategie per aumentare l'attrattività all'estero dei corsi di Laurea Magistrale internazionali - approvazione.
- 28) Politiche di Ateneo e programmazione – Offerta formativa Anno Accademico 2021/22 – parte II – parere
- 29) Offerta formativa per l'Anno Accademico 2021/22 – parere
- 30) Protocollo d'intesa per l'attivazione e la realizzazione presso la Scuola Provinciale Superiore di Sanità Claudiana di corsi universitari di ambito sanitario – rinnovo - approvazione

**DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA (Dirigente: dott. Giuseppe Nifosi)**

- 31) Bilancio di previsione 2021 e Bilancio di previsione triennale 2021- 2023 e conseguente revisione dei vincoli di Patrimonio Netto – approvazione

\*\*\*\*\*

Con il consenso unanime dei Componenti il Consiglio di amministrazione presenti, considerata la disponibilità oraria dei partecipanti alla seduta, l'ordine di discussione degli argomenti odierni è così modificato: 4 - 5 - 6 - 7 - 3 - 31 - 22 - 23 - 16 - 17 - 1.1 - 1.2 - 1.3 - 1.4 - 1.5 - 2 - 8 - 9 - 10 - 12 - 13 - 14 - 11 - 15.1 - 15.2 - 15.3 - 18 - 19 - 20 - 21 - 24 - 25 - 26 - 27 - 28 - 29 - 30.

La seduta è stata tolta alle ore 15.12.

- 1) Lascia la seduta alle ore 12.35 durante il punto n. 16;
- 2) Entra alle ore 9.48 durante il punto n. 4; esce alle ore 13.21 durante il punto 17;
- 3) Esce alle ore 13.21 durante il punto n. 17;
- 4) Esce alle ore 13.57 durante il punto n. 9;
- 5) Lascia la seduta alle ore 14.15 durante il punto n. 13;

Le decisioni adottate nella presente seduta hanno effetto immediato: il testo formale e definitivo del verbale sarà approvato in una seduta successiva.
---

OMISSIS

da punto n. 4 a punto n. 13

14° punto OdG:

**Razionalizzazione periodica delle partecipazioni ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i.**

La Pro Rettore ricorda che il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175 recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", e s.m.i. prevede all'art. 20 che le amministrazioni pubbliche, a decorrere dal 2018 ed entro il 31 dicembre di ogni anno, effettuo, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, al ricorrere dei presupposti previsti dalla legge, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione fusione o soppressione, anche mediante liquidazione o cessione.

La Pro Rettore ricorda che la razionalizzazione periodica adottata dal Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2019 confermava lo stato di liquidazione della società Veneto Nanotech s.c.p.a. e il mantenimento della partecipazione in CRC – Centro di Ricerche Cliniche S.r.l., tenuto conto dell'adeguatezza della società ai requisiti normativi previsti dal TUSP. Inoltre, veniva effettuata una prima analisi della partecipazione all'interno della società SMACT s.c.p.a., costituita il 17 dicembre 2018, basata su dati previsionali, non essendo in quel momento ancora disponibile il primo bilancio di esercizio.

In tale sede, il Consiglio di Amministrazione aveva deciso che, all'esito dell'analisi effettuata delle società al 31.12.2018, secondo le valutazioni contenute all'interno della relazione tecnica, non sussistevano motivazioni per adottare un piano di riassetto delle società partecipate dall'Ateneo.

La Pro Rettore propone pertanto di procedere nel modo seguente:

- 1) ricordare i criteri di razionalizzazione previsti dalla normativa, alla luce della specificità dell'ambito universitario;
- 2) procedere all'analisi dell'assetto complessivo delle società e se necessario procedere all'adozione di un piano di riassetto.

#### 1) **Criteri di razionalizzazione**

Il Consiglio di amministrazione annualmente, da ultimo il 20 dicembre 2019, riesamina i singoli criteri di razionalizzazione, al fine di definirne l'ambito di applicabilità alla luce della:

- composizione del portafoglio delle società partecipate e percentuale di partecipazione al capitale da parte dell'Università di Verona;
- specificità delle finalità istituzionali dell'Ateneo e segnatamente l'attività scientifica e didattica e terza missione, comprendente il trasferimento tecnologico attraverso il rapporto diretto con il territorio e il mercato del lavoro.

La Pro Rettore informa che tali condizioni permangono tutt'ora invariate e che le partecipazioni dell'Università di Verona in società di capitali ad oggi si riferiscono a società a responsabilità limitata e società consortili per azioni o a responsabilità limitata.

La Pro Rettore elenca di seguito i requisiti e i criteri di razionalizzazione previsti dal D.Lgs 175/2016 e s.m.i., e precisa che, non essendo intervenuta alcuna modifica normativa, gli stessi saranno oggetto di applicazione al fine dell'analisi dell'assetto complessivo delle società.

##### 1.1. **Criteri di necessità ed indispensabilità - Art.4, comma 1**

"Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società."

##### 1.2. **Criterio: attività consentite - art. 4, comma 2**

Le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio

- d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
  - e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016."

### **1.3. Il criterio previsto dall'art. 4, comma 3**

Possibilità di detenere partecipazioni in società aventi ad oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio immobiliare, non trova applicazione all'interno del portafoglio partecipate dell'Università, non avendo partecipazioni di tale natura.

### **1.4. Criterio: Oneri di motivazione analitica - art. 5, commi 1 e 2**

I requisiti contenuti in questi commi riguardano i contenuti dell'atto deliberativo di acquisto della partecipazione o della costituzione di una società che deve essere analiticamente motivato in ordine:

- alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali;
- alle ragioni e finalità di tale scelta anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa di risorse pubbliche;
- alla gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato.

Il rinvio della norma di revisione a tali obblighi impone di controllare la sussistenza di tali motivazioni all'interno degli atti deliberativi.

### **1.5. Criteri: Rapporto dipendenti/amministratori, duplicazioni di società con attività analoghe, limiti di fatturato medio, redditività, costi di funzionamento - art. 20, comma 2, lett. b), c), d) e e) del D.Lgs 175/2016 e s.m.i**

- art. 20, comma 2, lett. b): Società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti: obbligo di eliminazione
- art. 20, comma 2, lett. c): Partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali – obbligo di eliminazione
- art. 20, comma 2, lett.d) Partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500.000 euro per il triennio precedente l'entrata in vigore del Decreto Legislativo 16 giugno 2017 n. 100: razionalizzazione, soppressione o fusione delle società che non superano un fatturato medio superiore a 500.000 per il triennio 2016/2018. A partire dal triennio 2017-2019, il fatturato medio dovrà superare il 1.000.000 di euro.
- art. 20, comma 2, lett.e): Partecipazioni in società costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti all'adozione del piano. Il criterio pone in evidenza la redditività della società
- art. 20, comma 2, lett.f): necessità di contenimento dei costi di funzionamento

## 2) Analisi dell'assetto complessivo delle società ed eventuale adozione di un piano di riassetto

Al fine di procedere alla suddetta analisi è stata predisposta una relazione tecnica (**allegato n. 1**), ai sensi dell'art. 20, comma 2, del TUSP, che evidenzia quanto riassuntivamente di seguito esposto:

**Veneto Nanotech S.c.a.r.l.** La Società è stata creata dalla Regione Veneto, socio di maggioranza al 67,7 %, al fine di gestire il Distretto sulle nanotecnologie del Veneto. La partecipazione dell'Università di Verona è assai contenuta e pari allo 0,01% al 31.12.2019.

La società è stata posta in liquidazione in data 8 luglio 2015 e nominato il liquidatore Dott. Gabriele Vencato. Inoltre, a seguito della presentazione di istanza di fallimento, in data 17 novembre 2016 è stato nominato il liquidatore giudiziale Dott. Gaetano Terrin che segue il concordato preventivo omologato della società.

Tale Società non necessita di ulteriori decisioni. Rientrerà nella normale attività di monitoraggio che l'Università esercita sulle proprie partecipate.

**Crc – Centro Di Ricerche Cliniche S.R.L.** è una società a responsabilità limitata, costituita dall'Azienda Ospedaliera di Verona, quale socio unico, con atto pubblico in data 13 dicembre 2005, che si occupa di sperimentazione del farmaco.

L'Università di Verona è divenuta socia della società in data 28 giugno 2016, mediante stipula di atto di cessione di quota del capitale.

Attualmente, pertanto, la società CRC è partecipata dall'AOUI, socio di maggioranza per oltre il 51% del capitale e dall'Università degli Studi di Verona, socio di minoranza al 49%.

La Pro Rettrice fa presente che nel corso del 2020 è stato avviato un processo di rinnovo degli organi amministrativi di vertice, tale da consentire un rilancio della società. A tal fine, è stata convocata un'assemblea dei soci per il 29 dicembre 2020, avente ad oggetto la nomina di un nuovo CdA secondo i seguenti criteri:

- un componente espressione del socio di maggioranza AOUI;
- una componente espressione dell'Università di Verona;
- n. 3 componenti da individuarsi tra soggetti in possesso di professionalità adeguate a consentire lo sviluppo delle attività e della *mission* istituzionale.

La Pro Rettrice precisa che, dall'esame della relazione tecnica, non si rilevano motivazioni per cedere la partecipazione, procedere a fusioni o porre in liquidazione la società, conseguentemente si proseguirà nella ordinaria attività di monitoraggio.

**SMACT S.c.p.a.**, costituita in data 17 dicembre 2018, è un soggetto giuridico indipendente, destinatario del finanziamento per realizzare le attività previste dal progetto denominato "Competence Center SMACT", realizzato in collaborazione con le università del triveneto e altri enti di ricerca e non, capofila Padova, in ambito del Piano Nazionale Industria 4.0.

Si precisa che il bilancio chiuso al 31.12.2019 rappresenta il primo bilancio della società. Le ulteriori informazioni sugli accadimenti principali occorsi alla società durante l'anno 2019 e sullo stato avanzamento lavori sono state fornite dalla società attraverso una propria relazione.

La Pro Rettrice fa presente che dall'esame della relazione tecnica è emerso che il programma di attività è in generale a buon punto di avanzamento. Tuttavia, rispetto al progetto presentato in sede di Bando MiSE, il programma di attività accusa del ritardo dato principalmente da 2 fattori:

- L'emergenza sanitaria causata dal COVID-19 che riducendo la mobilità sociale ha da una parte impossibilitato certa operatività e dall'altro reso necessario un ripensamento di altra operatività;
- La necessità di ulteriori approfondimenti strategici sulle modalità operative di Orientamento e Formazione.

La recente costituzione della società, si proseguirà nella normale attività di monitoraggio.

La Pro Rettrice precisa, pertanto, che l'esito dell'analisi effettuata delle società al 31.12.2019, secondo le valutazioni contenute all'interno della relazione tecnica, risulta essere il seguente:

Ente/Società	Forma giuridica	CF/P.I.	Partecipazione	% capitale posseduta al 31.12.2019	esito della rilevazione	note
Veneto Nanotech S.c.p.A. in liquidazione e concordato	Società consortile per azioni	03845260284	€. 132 euro	0,01%	nessun provvedimento	
CRC - Centro di ricerche cliniche S.r.l.	Società di Capitali Società a responsabilità limitata	0354600231	€. 9.738,00	49,90%	nessun provvedimento di riassetto	
SMACT S.c.p.a	Società consortile per azioni	04516580273	€. 6.400	6,40%	nessun provvedimento di riassetto	

e che pertanto non sussistono motivazioni per adottare un piano di riassetto delle società partecipate dall'Ateneo.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di ateneo.

Chiede pertanto al Consiglio di amministrazione di deliberare in merito.

#### Il Consiglio di amministrazione

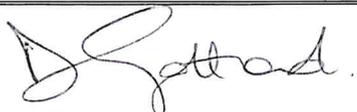
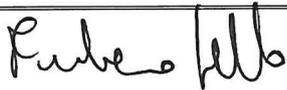
- udita la relazione della Pro Rettore;
- visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";
- visto il Decreto legislativo 26 giugno 2017 n. 100;
- viste le linee guida redatte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con la Corte dei Conti del 29 novembre 2018, in merito alla Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche;
- esaminata la relazione tecnica sulle Società di Capitali partecipate dall'Ateneo;
- visto il parere del Dirigente della direzione Affari istituzionali e Legali;
- visto il parere del Dirigente della direzione Amministrazione e Finanza;
- rilevato che non sussistono motivazioni per effettuare un riassetto delle società partecipate

delibera

- di non adottare un piano di riassetto delle partecipazioni societarie dell'Ateneo;
- di dare mandato al Rettore di inviare il presente provvedimento alla sezione di controllo della Corte dei conti del Veneto, nonché alla struttura del MEF competente per l'indirizzo il controllo e il monitoraggio dell'attuazione del TUSP.

OMISSIS

da punto n. 11 a punto n. 30

<b>Pro Rettore</b> <b>Prof.ssa Donata Maria Assunta Gottardi</b>	<b>Il Segretario</b> <b>Dott. Federico Gallo</b>
	

Si dà per visto ed approvato anche l'allegato costituente parte integrante del presente verbale.

Il Segretario  
Dott. Federico Gallo

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Federico Gallo". The signature is written in a cursive style with a large initial 'F' and a long, sweeping tail.





**UNIVERSITÀ**  
di **VERONA**

Direzione  
**AFFARI ISTITUZIONALI**  
**E LEGALI**

**RELAZIONE TECNICA SULLE SOCIETA' di CAPITALI**  
ai sensi dell'art. 20 del D.L.gs 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i



## SOMMARIO

1. ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE .....	1
2. FINALITA' ISTITUZIONALI .....	1
3. SITUAZIONE ATTUALE DEL PORTAFOGLIO DELLE SOCIETA' DI CAPITALI DELL'UNIVERSITA' DI VERONA. 1	
3.1. Partecipazioni dirette .....	1
3.2. Partecipazioni indirette .....	2
4. ANALISI DELLE SINGOLE PARTECIPAZIONI DIRETTE ED INDIRETTE .....	2
4.1. VENETO NANOTECH S.C.A.R.L. ....	4
4.2. CRC – CENTRO DI RICERCHE CLINICHE S.R.L. ....	6
4.2.1. Esame del rispetto dei requisiti e vincoli normativi.....	7
4.2.2 Analisi delle performance economico finanziarie.....	9
4.2.3 Fatti rilevanti intervenuti nel 2020 .....	9
4.3. SMACT S.C.P.A. ....	11
4.3.1. Esame del rispetto dei requisiti e vincoli normativi.....	12
4.3.2. Stato di avanzamento del programma di attività .....	13
<b>ALLEGATI .....</b>	<b>14</b>



## 1. ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

<b>A.1. Denominazione</b>	Università degli Studi di Verona.
<b>A.2. Rappresentante legale</b>	Rettore – Prof. Pierfrancesco Nocini
<b>A.3 Dati di contatto</b>	
Indirizzo	Via dell'Artigliere, 8 – 37129 Verona
Recapiti telefonici	045/8028252 – 045/8028064
Posta elettronica certificata	ufficio.protocollo@pec.univr.it
<b>A.4. Responsabile del Procedimento (se diverso dal rappresentante legale)</b>	Dott. Giorgio Gugole

## 2. FINALITA' ISTITUZIONALI

Le finalità istituzionali dell'Università di Verona sono contenute nell'art. 1 dello Statuto ed esse sono «*la crescita, l'elaborazione e la diffusione del sapere e la promozione della cultura, al fine del progresso culturale, civile e sociale del Paese...omissis.*» e segnatamente esplicitate nei successivi artt. 4, 5 e 8, quali l'attività scientifica, didattica nonché la terza missione, comprendente il trasferimento tecnologico attraverso il rapporto diretto con il territorio e il mercato del lavoro.

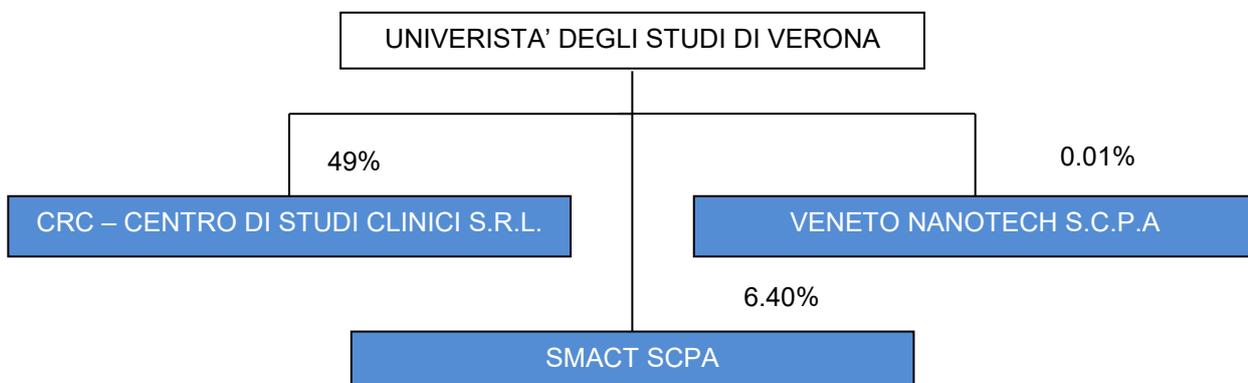
Pertanto l'Università di Verona opera per la promozione della ricerca di base e applicata, ponendo in atto ogni valido strumento di programmazione, organizzazione, finanziamento, gestione e verifica delle strutture e delle attività e per la formazione culturale e professionale dei discenti attraverso la ricerca scientifica e l'acquisizione di conoscenze, esperienze e metodologie congrue al titolo di studio da conseguire.

## 3. SITUAZIONE ATTUALE DEL PORTAFOGLIO DELLE SOCIETA' DI CAPITALI DELL'UNIVERSITA' DI VERONA

### 3.1. Partecipazioni dirette

Le società di capitali partecipate dall'Università degli studi di Verona, al 31.12.2019, sono riportate nell'**allegato A**.

Evidenziamo fin d'ora che l'Università di Verona non risulta essere, in nessuna società indicata, socio di maggioranza.

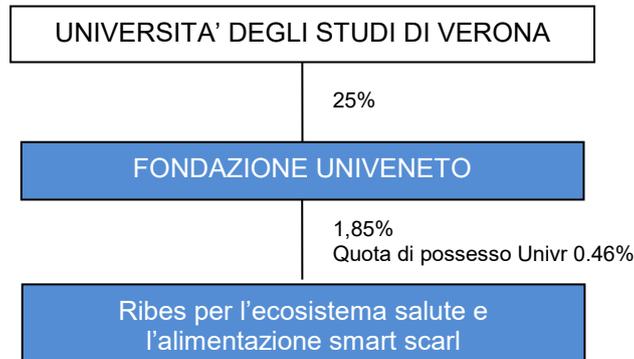




### 3.2. Partecipazioni indirette

Le Società partecipate dall'Università di Verona, non risultano avere partecipazioni dirette.

Segnaliamo che la Fondazione UNIVENETO, partecipata dall'Università di Verona insieme alle altre Università del Veneto, ha una partecipazione diretta in una società denominata Ribes per l'ecosistema, salute e l'alimentazione SMART S.c.a.r.l. (RIBES NEST) costituita in data 12.01.2017.



Rientrano nell'obbligo di revisione periodica, ai sensi del TUSP, le società di capitali partecipate da Fondazioni controllate dall'Università. Tenuto conto che la Fondazione Univeneto non è ente controllato dall'Università di Verona tale partecipazione esce dal perimetro del TUSP.

Ai fini informativi segnaliamo tuttavia che la Società è definita come Rete innovativa regionale, RIBES-NEST, che nasce per agevolare la crescita e lo sviluppo attraverso l'interazione tra settori tradizionali e settori emergenti che gravitano intorno all'ecosistema della salute e dell'alimentazione smart. I soggetti coinvolti sono principalmente imprese del territorio caratterizzate da una vision comune: l'attenzione verso la ricerca scientifica e l'innovazione applicata a prodotti e processi.

L'azionariato pubblico rispetto all'azionariato privato riveste dimensioni ridotte, pari al 5,55% del capitale complessivo.

Unico bilancio disponibile è al 31.12.2019. Di seguito i valori sintetici di bilancio

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
<b>Attivo</b>	<b>48.832</b>	<b>51.001</b>	<b>21.324</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>37.956</b>	<b>30.252</b>	<b>14.031</b>
<b>Utile/perdita di esercizio</b>	<b>7.704</b>	<b>16.221</b>	<b>-10.569</b>

### 4. ANALISI DELLE SINGOLE PARTECIPAZIONI DIRETTE ED INDIRETTE

Di seguito procederemo ad esaminare ciascuna partecipazione, applicando i criteri definiti dal TUSP così come deliberati dal Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2017 e confermati dal Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2019 e di seguito riportati:

- **Criteri di necessità ed indispensabilità - Art.4, comma 1**

“Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi **non strettamente necessarie** per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, ne' acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.”

- **Criterio: attività consentite - art. 4, comma 2**

Le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:

- produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;



- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
  - d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
  - e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.”
- **Il criterio previsto dall'art. 4, comma 3**, relativo alla possibilità di detenere partecipazioni in società aventi ad oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio immobiliare, **non trova applicazione** all'interno del portafoglio partecipate dell'Università, non avendo partecipazioni di tale natura.
- **Criterio: Oneri di motivazione analitica - art. 5 , commi 1 e 2**  
I requisiti contenuti in questi commi riguardano i contenuti dell'atto deliberativo di acquisto della partecipazione o della costituzione di una società che deve essere analiticamente motivato in ordine:
- a) alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali;
  - b) alle ragioni e finalità di tale scelta anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa di risorse pubbliche;
  - c) alla gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato.
- Il rinvio della norma di revisione a tali obblighi impone di controllare la sussistenza di tali motivazioni all'interno degli atti deliberativi.
- **Criteri: Rapporto dipendenti/amministratori, duplicazioni di società con attività analoghe, limiti di fatturato medio, redditività, costi di funzionamento - art. 20, comma 2, lett. b), c), d) e e) del D.Lgs 175/2015 e s.m.i**
- a) art. 20, comma 2, lett. b): Società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti: obbligo di eliminazione
  - b) art. 20, comma 2, lett. c): Partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali – obbligo di eliminazione
  - c) art. 20, comma 2, lett.d) Partecipazioni in società che a partire dal triennio 2017-2019, il fatturato medio non superi il 1.000.000 di euro: razionalizzazione, soppressione o fusione della società.
  - d) art. 20, comma 2, lett.e): Partecipazioni in società costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti all'adozione del piano. Il criterio pone in evidenza la redditività della società
  - e) art. 20, comma 2, lett.f): necessità di contenimento dei costi di funzionamento

#### **EMERGENZA COVID**

All'interno della relazione verranno inoltre date informazioni relativamente a fatti rilevanti accaduti nei primi mesi del 2020 e connessi con l'emergenza COVID al fine di informare su eventuali ricadute negative o positive nel corso del 2020 e assumere eventuali decisioni.



4.1. VENETO NANOTECH S.C.A.R.L. (AL 31.12.2019)

ENTE/SOCIETA'	Veneto Nanotech S.c.r.l. in liquidazione			
TIPOLOGIA	Società consortile a r.l.			
OGGETTO SOCIALE	sovrintendere all'intera organizzazione e coordinamento del distretto delle nanotecnologie, tramite: l'elaborazione delle linee strategiche di indirizzo per tutte le attività del distretto; lo sviluppo della capacità di previsione sulle principali linee evolutive della ricerca scientifica in ambito nanotecnologico; l'identificazione dei settori a più alto potenziale di sviluppo imprenditoriale nel settore delle nanotecnologie; la promozione ed il sostegno di programmi di progetto, di studio e di ricerca di interesse del comparto industriale del territorio; l'attivazione di iniziative di diffusione delle nanotecnologie e della formazione specifica in tale ambito scientifico.			
DURATA	31.12.2050 In liquidazione. Ha presentato istanza di fallimento			
PERSONALITÀ GIURIDICA	SI			
SEPARAZIONE DEI PATRIMONI	SI			
CODICE FISCALE	CF 03845260284			
INDIRIZZO	Via San Crispino 106 - 35129 Padova			
TEL/FAX	Tel. +39 049 7705500	Fax. +39 049 7705555		
E-MAIL	info@venetonanotech.it			
SITO WEB	<a href="#">non più disponibile</a>			
CODICE ATECO	72.19.09			
INCARICHI DI AMMINISTRATORE DELLA SOCIETA'	Liquidatore giudiziale: Gaetano Terrin Liquidatore: Gabriele Vencato			
PARTECIPAZIONE PATRIMONIALE DELL'UNIVERSITÀ	€. 132			
% CAPITALE POSSEDUTA	2017	0,01%		
	2018	0,01%		
	2019	0,01%		
CONTRIBUTO ANNUO	NO			
DATI DI BILANCIO	Patrimonio netto	2017	€ 3.174.545,00	
		2018	-€ 1.174.985,00	
		2019	-€ 1.838.483,00	
	Avanzo/Disavanzo di amministrazione Utile/Perdita di esercizio	2017	perdita	
		2018	perdita	
		2019	perdita	
Valore di Avanzo/Disavanzo di amministrazione Utile/Perdita di esercizio	2017	€ 101.136,00		
	2018	€ 31.873,00		
	2019	€ 663.499,00		
RAPPRESENTANTI	Trattamento economico lordo			
	nessuno	2019	nessuno	



La Società è stata creata dalla Regione Veneto, socio di maggioranza al 67,7 %, al fine di gestire il Distretto sulle nanotecnologie del Veneto, a seguito della stipula, in data 17 dicembre 2002, di un protocollo d'intesa tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università, della Ricerca (MIUR), Regione Veneto, e altri enti e istituzioni pubbliche e private tra cui le Università del Veneto.

La partecipazione dell'Università di Verona è assai contenuta e pari allo 0,01% al 31.12.2019.

La società è stata posta in liquidazione in data 8 luglio 2015 e nominato il liquidatore il Dott. Giuseppe Vencato. Inoltre, a seguito della presentazione di istanza di fallimento, in data 17 novembre 2016 è stato nominato il liquidatore giudiziale Gaetano Terrin che segue il concordato preventivo omologato della società.

Nel corso del 2018, in una logica di contenimento dei costi, la società è stata trasformata da SPA (consortile) a SRL (consortile). La trasformazione ha consentito di affidare la revisione legale dei conti al collegio sindacale.

Il liquidatore giudiziale, dott. Gaetano Terrin, nella relazione redatta ai sensi dell'art. 33 comma 5 L.F. evidenzia che al momento è presumibile ritenere che il concordato non sarà in grado di soddisfare integralmente i creditori privilegiati e il soddisfacimento dei creditori chirografari nella misura percentuale stimata dalla società nella proposta concordataria (4.78% n.d.r.).

In particolare, il realizzo dell'attivo riscontra i seguenti problemi:

- sequestro preventivo di somme: il Tribunale di Milano, con provvedimento del 4.7.2019 ha disposto nei confronti della società il sequestro preventivo della somma di € 582.083,00 depositata sul rapporto di conto corrente della società presso Ubi banca S.p.A, per non aver Veneto Nanotech adottato ed attuato efficacemente i modelli di organizzazione e gestione idonei a prevenire determinati reati della specie di quelli verificatesi per conto e nell'interesse della società stessa e nei confronti di altri due soggetti - persone fisiche.
- credito verso CIVEN: 563.000 euro circa. Come è noto, il soddisfacimento di tale credito è collegato all'esito del contenzioso in essere tra CIVEN e la Regione Veneto. Il TAR si è espresso in sfavore di CIVEN che ha deciso di impugnare la sentenza avanti al Consiglio di Stato.
- impossibilità di prevedere il recupero dei seguenti contributi per progetti: di 226.670,18 di cui 42.000 euro in contenzioso con la Camera di Commercio di Vicenza € 1.118.010,88 legati ad un contenzioso con il MIUR.
- difficoltà di recupero giudiziale di €. 44.450,00 dovuto da ML biotech, per mancanza di attivo "aggredibile". La procedura sta valutando se abbandonare il credito in considerazione della relazione tra costi da sostenere e benefici che comporterebbe la prosecuzione della relativa azione giudiziaria per il recupero della somma.

Dall'analisi del bilancio al 31.12.2019 (**Allegato B**) si rileva una perdita d'esercizio di € 663.499 rispetto ad una perdita d'esercizio al 31.12.2018 pari ad € 31.873. Tale variazione è principalmente ascrivibile al citato sequestro preventivo subito dalla società.

Si dà atto infine che la completa esecuzione del piano concordatario subirà un ritardo rispetto al termine dei 36 mesi a causa, principalmente, dei contenziosi pendenti.

All'esito dell'analisi effettuata, considerata l'entità irrisoria della partecipazione dell'Università di Verona, si ritiene di proseguire nella normale attività di monitoraggio che l'Università esercita sulle proprie partecipate.



**4.2. CRC – CENTRO DI RICERCHE CLINICHE S.R.L. (AL 31.12.2019)**

ENTE/SOCIETA'	CRC - Centro di ricerche cliniche S.r.l.		
TIPOLOGIA	Società di Capitali		
OGGETTO SOCIALE	<p>società di scopo dell'A.O.U.I. per la realizzazione e la gestione delle attività di sperimentazione in materia farmacologica clinica e più in generale sanitaria.</p> <p>La società svolge in particolare le seguenti attività:</p> <p>a) promuovere, sostenere e coordinare la sperimentazione sui farmaci;</p> <p>b) realizzare studi di ricerca clinica con volontari sani all'interno del Centro;</p> <p>c) realizzare studi di ricerca clinica con pazienti;</p> <p>d) favorire lo sviluppo di relazioni scientifiche e di collaborazioni multidisciplinari tra strutture pubbliche e private di ricerca, nazionali ed estere, attraverso le più opportune forme di cooperazione, anche al fine di attrarre nuove risorse e finanziamenti;</p> <p>e) collaborare nello sviluppo di progetti di ricerca universitaria e non per il perfezionamento di modelli e tecniche sperimentali applicabili nella valutazione di nuovi farmaci in fase precoce;</p> <p>f) promuovere iniziative di formazione sia direttamente sia in collaborazione con l'Università;</p> <p>g) produrre, divulgare ed aggiornare l'informazione farmaceutica, mediante la pubblicazione e la riproduzione e la messa in commercio di stampe, riviste, pubblicazioni ed altro materiale editoriale di settore.</p>		
DURATA	31/12/2050		
PERSONALITÀ GIURIDICA	SI		
SEPARAZIONE DEI PATRIMONI	SI		
P.IVA	PI 03549600231		
INDIRIZZO	piazzale Stefani. 37100 Verona		
E-MAIL	crc.vr@pec.it		
SITO WEB	<a href="http://www.crc.vr.it">www.crc.vr.it</a>		
CODICE ATECO	72.1		
INCARICHI DI AMMINISTRATORE DELLA SOCIETA' E RELATIVO TRATTAMENTO ECONOMICO COMPLESSIVO	PRESIDENTE del CDA - Dott.ssa Oriana Zerbini Componenti del CDA Dott.ssa Margherita Mosconi Prof. Giancesare Guidi Avv. Lucia Poli Dott. Sergio Signori Nessun Compenso		
PARTECIPAZIONE DELL'UNIVERSITA'	€ 129.000,00		
% CAPITALE POSSEDUTA	2017		48,69%
	2018		48,69%
	2019		48,69%
CONTRIBUTO ANNUO	nessuno		
DATI DI BILANCIO	Patrimonio netto	2017	€ 27.249,00
		2018	€ 48.898,00
		2019	€ 52.253,00
	Avanzo/Disavanzo di amministrazione Utile/Perdita di esercizio	2017	utile
		2018	utile
		2019	utile
Valore di Avanzo/Disavanzo di amministrazione Utile/Perdita di esercizio	2017	€ 2.033,00	
	2018	€ 21.654,00	
	2019	€ 3.352,00	
	Trattamento economico lordo		
RAPPRESENTANTI	Dott. Sergio Signori Prof. Giancesare Guidi	2019	0



#### 4.2.1. Esame del rispetto dei requisiti e vincoli normativi

CRC è una società a responsabilità limitata, costituita dall'Azienda Ospedaliera di Verona, quale socio unico, con atto pubblico in data 13 dicembre 2005, che si occupa di sperimentazione del farmaco.

L'Università di Verona è divenuta socia della società in data 28 giugno 2016, mediante stipula di atto di cessione di quota del capitale avanti il notaio Marino.

Attualmente, pertanto la CRC è partecipata dall'AOUI, socio di maggioranza per oltre il 51% del capitale e dall'Università degli Studi di Verona, socio di minoranza al 49%.

Nel corso del 2018 la società ha formalmente adeguato lo statuto alle disposizioni previste dal D.Lgs 175/2016 e s.m.i.

**a) Criteri di necessità ed indispensabilità - Art.4, commi 1,2 e 3 del D.Lgs 175/2016 e s.m.i**

**b) Criterio: attività consentite - art. 4 al comma 2**

Le finalità istituzionali della Società appaiono coerenti e conformi alle finalità statutarie dell'Università di Verona.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2016, nell'esaminare lo Statuto, ha evidenziato che *“la partecipazione riguarda una società la cui attività risulta essere fortemente rivolta alla sperimentazione e alla ricerca in ambito farmacologico...omissis...L'attività svolta da CRC ha costituito, fin dalla sua nascita, un'opportunità per l'Università di Verona. I docenti medici nello svolgimento della loro attività assistenziale, hanno potuto contemporaneamente sviluppare filoni di ricerca sia in ambito oncologico che farmacologico, garantendo loro la possibilità di accedere a fondi, informazioni, studi e risultati, che in Italia altri centri non avrebbero potuto e, tutt'ora non possono, fornire.*

*Nel sottolineare l'inscindibilità, esistente in ambito medico-chirurgico, tra assistenza e ricerca, fa presente che, con la chiusura della Società, verrebbero meno tutti quei progetti e dati relativi alla sperimentazione del farmaco funzionali sia all'attività di assistenza che alla attività di ricerca in ambito farmacologico ed oncologico.*

*Pertanto qualora la partecipazione del Socio privato non venisse acquisita, risulterebbe per l'Università e anche per la Regione Veneto, come si evince dalla deliberazione regionale sopra citata, una perdita importante e definitiva, in considerazione dei benefici diretti ed immediati apportati a favore dell'attività di ricerca da un lato e dell'attività assistenziale dall'altro, nonché dell'impossibilità per i soggetti pubblici coinvolti di reperire altrove i requisiti in possesso di tale struttura.*

*La necessità che tale Società sopravviva nasce quindi dall'unicità dei servizi offerti e dalla indispensabilità della sua attività per il raggiungimento dei fini istituzionali degli enti pubblici coinvolti e, conseguentemente, nel perseguimento dell'interesse pubblico, motivazioni che giustificano il fatto inusuale che l'Università assuma anche il rischio d'impresa, indissolubilmente collegato con la qualità di socio.”*

Facciamo presente inoltre che, ai sensi della normativa AIFA, i test clinici necessari per lo svolgimento di tale attività possono essere eseguiti esclusivamente presso strutture pubbliche o ad esse equiparate.

**c) Criterio: Oneri di motivazione analitica - art. 5, commi 1 e 2 del D.Lgs 175/2016 e s.m.i**

Le motivazioni che hanno portato all'acquisizione della partecipazione e ricordate alla lettera a) sono rimaste invariate e sussistono tutt'oggi.

Precisiamo inoltre che durante il 2020 a causa dell'epidemia COVID, il centro è stato selezionato per la sperimentazione del vaccino sull'uomo in collaborazione con l'Ospedale Spallanzani di Roma.

**d) Criteri: Rapporto dipendenti/amministratori, duplicazioni di società con attività analoghe, limiti di fatturato medio, redditività, costi di funzionamento - art. 20, comma 2, lett. b), c), d) e e) del D.Lgs 175/2016 e s.m.i**

**lett. b): Rapporto dipendenti/amministratori**

Il numero dei dipendenti risulta pari a 18 e il numero attuale degli amministratori pari a 5, compreso il presidente. Gli amministratori non ricevono compensi.



lett. c): **duplicazioni di società con attività analoghe.**

CRC di Verona compete a livello nazionale principalmente con 6 altri Centri, ma si differenzia per la capacità di fornire servizi in fase I, ovvero per quella parte dell'attività di sperimentazione del farmaco che riguarda i primi studi sull'uomo non terapeutici.

lett. d): **limiti di fatturato medio:** > 1.000.000 euro

	al 31/12/2017	al 31/12/2018	al 31/12/2019
Fatturato:	€ 1.331.074,00	€ 2.501.912,00	€ 1.948.977,00

lett. e): **redditività:** 4 anni in perdita nel quinquennio antecedente la presente rilevazione.

	al 31/12/2015	al 31/12/2016	al 31.12.2017	al 31.12.2018	al 31.12.2019
Risultato di esercizio	-€ 105.804,00	-€ 151.845,00	€ 2.033,00	€ 21.654,00	€ 3.352,00

lett. f): **necessità di contenimento dei costi di funzionamento.**

Attualmente i componenti del Consiglio di Amministrazione sono 5 e non sono retribuiti per l'incarico che svolgono.

Al revisore contabile viene attribuito un compenso di €. 3000.



#### 4.2.2 Analisi delle performance economico finanziarie

Nell'ambito dell'azione di monitoraggio e controllo effettuata dall'Università, sono stati presentati, nell'assemblea del 11 dicembre 2020, il previsionale al 31.12.2020 (**allegato C**) e il preventivo 2021 (**allegato D**).

Il previsionale indica un utile al 31.12.2020 pari a circa € 33.000,00. Il dato pare confermare la capacità della società di produrre reddito anche nel 2020.

Di seguito viene riportato l'andamento del Reddito operativo degli ultimi tre anni

	al 31/12/2017	al 31/12/2018	al 31/12/2019
Fatturato:	€ 1.331.073,00	€ 2.501.912,00	€ 1.948.977,00
costi della produzione	€ 1.325.477,00	€ 2.467.247,00	€ 1.913.290
<b>Risultato</b>	<b>€ 5.596,00</b>	<b>€ 34.665,00</b>	<b>€ 35.687,00</b>

Analizzando il bilancio al 31.12.2019 (**Allegato E**):

1) relativamente alla liquidità:

	2017	2018	2019
Liquidità immediate	€ 88.533	€ 190.113	€ 213.380
crediti a breve	€ 1.199.218	€ 1.704.260	€ 1.397.568
rimanenze	€ -	€ -	€ -
<b>Tot disponibilità</b>	<b>€ 1.287.751</b>	<b>€ 1.894.373</b>	<b>€ 1.610.948</b>
<b>debiti a breve</b>	<b>€ 1.136.304</b>	<b>€ 1.740.926</b>	<b>€ 1.329.378</b>
<b>current test ratio</b>	<b>1,13</b>	<b>1,09</b>	<b>1,21</b>

Il Current Test Ratio è un indice di liquidità che indica la capacità della società di coprire i debiti a breve con le disponibilità liquide; un indice pari a due è soddisfacente.

2) Relativamente alla capacità di copertura degli investimenti durevoli:

	2017	2018	2019
Capitale proprio	€ 27.249,00	€ 48.898,00	€ 52.253
TFR	€ 162.208,00	€ 170.353,00	€ 193.781
capitale permanente	€ 191.474,00	€ 221.269,00	€ 246.034
tot. Immobilizzazioni	€ 36.430,00	€ 40.221,00	€ 45.046
<b>Indice di autocopertura</b>	<b>5,26</b>	<b>5,50</b>	<b>5,46</b>

L'indice di struttura è superiore ad uno e indica la capacità dell'impresa di coprire gli investimenti durevoli.

#### 4.2.3 Fatti rilevanti intervenuti nel 2020

Nel corso del 2019 la dott.ssa Oriana Maria Zerbini, aveva manifestato l'intenzione di rassegnare le proprie dimissioni dalla carica di presidente del CRC. A seguito della formalizzazione delle suddette dimissioni avvenuta in data 15.01.2020, la compagine societaria ha svolto delle riflessioni in merito all'esigenza di un rinnovo degli organi amministrativi di vertice, tale da consentire un rilancio della società. A tal fine, è stata convocata un'assemblea dei soci per il 29 dicembre 2020, avente per oggetto la nomina di un nuovo CdA secondo i seguenti criteri:

- n. 1 componente espressione del socio di maggioranza AOUI;
- n. 1 componente espressione dell'Università di Verona;
- n. 3 componenti da individuarsi tra soggetti in possesso di professionalità adeguate a consentire lo sviluppo delle attività e della *mission* istituzionale.



Nel corso del 2019 la società aveva subito un'ispezione da parte dell'AIFA. La verifica si è conclusa positivamente con l'accertamento da parte dell'Agenzia della piena legittimità dell'attività svolta da parte del CRC comunicata con nota del 7 agosto 2020 del Direttore generale di AIFA.

A seguito della analisi effettuata, si propone quanto segue

SCENARI ALTERNATIVI DA VALUTARE	DESCRIZIONE DELLE OPZIONI PERCORRIBILI		
	ELENCO INTERVENTI	INDICAZIONE COSTI/BENEFICI	
		Costi (€)	Benefici (€)
MANTENERE LA PARTECIPAZIONE	Proseguire nell'attività di monitoraggio. Coordinarsi con il socio AOUI per la sostituzione del Presidente.	nessuno	Prosecuzione dell'attività di ricerca



4.3. SMOCT S.C.P.A. (AL 31.12.2019)

ENTE/SOCIETA'	SMOCT S.c.p.a.		
TIPOLOGIA	Società consortile per azioni		
OGGETTO SOCIALE	la società ha finalità consortile volta a costituire un centro di competenza ad alta specializzazione, nella forma di paternariato pubblico e privato, avente lo scopo di promuovere e realizzare progetti di ricerca applicata, di trasferimento tecnologico e di formazione di tecnologie avanzate, nel quadro degli investimenti connessi a PN Industria 4.0		
DURATA	10 anni al 12.2028		
PERSONALITÀ GIURIDICA	SI		
SEPARAZIONE DEI PATRIMONI	SI		
P.IVA	04516580273		
INDIRIZZO	Fondamenta San Giobbe - Cannaregio 873 - 30121 Venezia		
TEL/FAX	<a href="tel:+393384721324">+39 338 472 1324</a>		
E-MAIL	<a href="mailto:smact.competencecenter@legalmail.it">smact.competencecenter@legalmail.it</a>		
SITO WEB	<a href="https://www.smactcc.it/">https://www.smactcc.it/</a>		
INCARICHI DI AMMINISTRATORE DELLA SOCIETA' E RELATIVO TRATTAMENTO ECONOMICO COMPLESSIVO (ai sensi degli art. 22 comma 2 e 47 comma 2 del D.Lgs n. 33/2013)	<i>Presidente del Consiglio di Gestione:</i> DUGHIERO FABRIZIO <i>Consiglieri di Gestione:</i> BAGNOLI CARLO DEFLORIAN FLAVIO GALEOTA ANDREA MESSINA ANGELO MORSELLI GIANLUIGI ROZZA GIANLUIGI Nessun compenso		
PARTECIPAZIONE DELL'UNIVERSITA'	si		
% CAPITALE POSSEDUTA	2017		nd
	2018		6,40%
	2019		6,40%
CONTRIBUTO ANNUO	nessuno		
DATI DI BILANCIO	Patrimonio netto	2017	nd
		2018	nd
		2019	€ 128.093,00
	Avanzo/Disavanzo di amministrazione Utile/Perdita di esercizio	2017	nd
		2018	nd
		2019	perdita
Valore di Avanzo/Disavanzo di amministrazione Utile/Perdita di esercizio	2017	nd	
	2018	nd	
	2019	€ 196.971,00	
		Trattamento economico lordo	
RAPPRESENTANTI	CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA Prof. Giovanni Meruzzi	2019	nessuno



#### 4.3.1. Esame del rispetto dei requisiti e vincoli normativi

SMACT è una società consortile per azioni costituita il 17 dicembre 2018, a cui l'Università partecipa a seguito di deliberazione del Consiglio di amministrazione del 23 novembre 2018.

La società veniva sommariamente descritta nella rilevazione al 31.12.2018 approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 dicembre 2019, al fine di inserirla nell'attività di monitoraggio dell'Ateneo.

La società è un soggetto giuridico indipendente, destinatario del finanziamento per realizzare le attività previste dal progetto denominato "Competence Center SMACT" creato in collaborazione con le università del triveneto e altri enti di ricerca e non, capofila Padova in ambito di Industria 4.0.

Si precisa che il bilancio chiuso al 31.12.2019 (**allegato F**) rappresenta il primo bilancio della società, come specificato dal Consiglio di Gestione nelle Informazioni in calce allo stato patrimoniale. Ulteriori informazioni sugli accadimenti principali occorsi alla società durante l'anno 2019 e sullo stato avanzamento lavori sono state fornite dalla società attraverso una propria Relazione Tecnica ad accompagnamento della prima rendicontazione per il periodo 1 maggio 2019 - 30 giugno 2020 (**allegato G**).

In particolare, si segnala l'approvazione del piano strategico di SMACT a ottobre 2019 e la pubblicazione in data 30 settembre 2019 del bando progetti IRISS per un totale complessivo di risorse stanziare pari a 1.800.000

**a) Criteri di necessità ed indispensabilità - Art.4, commi 1,2 e 3 del D.Lgs 175/2016 e s.m.i**

**b) Criterio: attività consentite - art. 4 al comma 2**

**c) Criterio: Oneri di motivazione analitica - art. 5 , commi 1 e 2 del D.Lgs 175/2016 e s.m.i**

Le finalità istituzionali della Società appaiono coerenti e conformi alle finalità statutarie dell'Università di Verona.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 23 novembre 2018, nell'esaminare l'atto costitutivo, nonché lo Statuto societario, ha evidenziato come la società abbia *"finalità consortile volta a costituire un centro di competenza ad alta specializzazione, nella forma del partenariato pubblico-privato, avente lo scopo di promuovere e realizzare progetti di ricerca applicata, di trasferimento tecnologico e di formazione su tecnologie avanzate, nel quadro degli interventi connessi al Piano nazionale industria 4.0 (conosciuto anche come Piano nazionale impresa 4.0).*

*Il Rettore ricorda che il trasferimento tecnologico rientra, insieme alla didattica e alla ricerca, tra le finalità istituzionali dell'Ateneo e la costituzione di questa società consentirà l'avvio di un progetto del valore complessivo di 7.700.000 destinato alla erogazione di servizi di:*

*a) orientamento alle imprese e formazione alle imprese*

*b) attuazione di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale, proposti dalle imprese, compresi quelli di natura collaborativa tra le stesse, e fornitura di servizi di trasferimento tecnologico in ambito "Industria 4.0".*

In merito alle attività consentite il Consiglio di Amministrazione ha sottolineato che *"il testo unico sulle società partecipate prevede la possibilità di costituire società o acquisire o detenere partecipazioni in società solo nei casi in cui esse svolgano determinate attività tra le quali "lo svolgimento dell'attività di autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento", fattispecie in cui si colloca l'attuale progetto";*

**d) Criteri: Rapporto dipendenti/amministratori, duplicazioni di società con attività analoghe, limiti di fatturato medio, redditività, costi di funzionamento - art. 20, comma 2, lett. b), c), d) e e) del D.Lgs 175/2016 e s.m.i**

Nota: ricordiamo che la Società è stata costituita il 17 dicembre 2018. Ove risulti possibile e d'ausilio ai fini dell'attività di monitoraggio anche futura, vengono richiamati, come nella precedente relazione alcuni dati previsionali contenuti nel business plan triennale.

**lett. b): Rapporto dipendenti/amministratori**

Il numero degli amministratori al 31.12.2019 è pari a 7, compreso il Presidente. Gli amministratori non ricevono compensi.

Il numero dei dipendenti è pari a 9 unità, compreso il Direttore Generale. Si segnala, in particolare, che nel maggio 2019 è stato assunto un Direttore Generale individuato nella persona del Dott. Andrea Tellarini. La collaborazione con il Dott. Tellarini si è conclusa anticipatamente nel mese di giugno 2019. A seguito di una ulteriore selezione, nel mese di settembre la società ha affidato ad un consulente lo svolgimento delle attività



di GM fino al 31.12.2019. Nel corso del 2020, è stato quindi individuato l'attuale Direttore Generale, nella persona del Dott. Matteo Faggin.

La società ha previsto l'assunzione di una ulteriore unità di personale entro il 2021.

lett. c): **duplicazioni di società con attività analoghe.**

La costituzione di una nuova società si è resa necessaria perché le Università coinvolte non possiedono strutture amministrative e non partecipano a società esistenti, che possano essere facilmente adattate, nella loro struttura e nelle loro funzioni, al fine di raggiungere con efficienza ed efficacia gli obiettivi stabiliti dalla legge n. 232/2016 e dal D.M. n. 214/2017.

lett. d): **limiti di fatturato medio:** > 500.000 euro (per il triennio 2016/2018);  
> 1.000.000 euro (a decorrere dal triennio 2017/2019)

Il fatturato realizzato dalla società nell'anno 2019 è pari a 42.303 euro.

Si segnala che nel corso del 2019 la società ha ricevuto un anticipo del contributo concesso dal MISE per la realizzazione del programma di attività di SMACT pari a 1.290.000 euro. Tale somma è stata depositata in un apposito conto bancario ed iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie.

lett. e): **redditività:** 4 anni in perdita nel quinquennio antecedente alla rilevazione.

Il Business plan della società prospettava un utile per l'intero triennio di riferimento

	al 31.12.2018	al 31/12/2019	al 31/12/2020
Risultato di esercizio	424.388	1.365.414	104.001

Il primo bilancio di esercizio della società ha registrato al 31.12.2019 una perdita di esercizio, pari a 196.971 Euro. Come specificato nelle Informazioni in calce allo stato patrimoniale, in sede di approvazione del bilancio d'esercizio 2019, il Consiglio di Gestione ha proposto all'Assemblea di rinviare la copertura di tale perdita.

Si segnala che l'anno di riferimento ha rappresentato la fase di primo avviamento dell'operatività di SMACT, pertanto ai fini dell'esame del rispetto del presente criterio appare necessario proseguire ulteriormente nel monitoraggio della società.

lett. f): **necessità di contenimento dei costi di funzionamento.**

I componenti degli organi di societari, statutariamente, non percepiscono indennità o retribuzioni.

Per le attività di revisione contabile è stata incaricata una società di revisione esterna.

#### 4.3.2. Stato di avanzamento del programma di attività

Dall'esame della relazione tecnica (**allegato G**) è emerso che il programma di attività è in generale a buon punto di avanzamento. Tuttavia, rispetto al progetto presentato in sede di Bando MISE, il programma di attività accusa del ritardo dato principalmente da 2 fattori:

- L'emergenza sanitaria causata dal COVID-19 che riducendo la mobilità sociale ha da una parte impossibilitato certa operatività e dall'altro reso necessario un ripensamento di altra operatività;
- La necessità di ulteriori approfondimenti strategici sulle modalità operative di Orientamento e Formazione.

A seguito della analisi effettuata, si propone quanto segue

SCENARI ALTERNATIVI DA VALUTARE	DESCRIZIONE DELLE OPZIONI PERCORRIBILI		
	ELENCO INTERVENTI	INDICAZIONE COSTI/BENEFICI	
		Costi (€)	Benefici (€)
MANTENERE LA PARTECIPAZIONE	Proseguire nell'attività di monitoraggio.	nessuno	Finanziamenti alla ricerca



**ALLEGATI**

- A - Elenco società di capitale partecipate dall'Università di Verona
- B - Bilancio consuntivo al 31.12.2019 del Veneto Nanotech S.C.R.L. in liquidazione
- C - Bilancio previsionale al 31.12.2020 di CRC – Centro di Ricerche Cliniche S.r.l.
- D - Bilancio di previsione triennale di CRC – Centro di Ricerche Cliniche S.r.l.
- E - Bilancio consuntivo al 31.12.2019 di CRC- Centro di Ricerche Cliniche S.r.l.
- F - Bilancio consuntivo al 31.12.2019 di SMACT scpa.
- G - Relazione Tecnica ad accompagnamento della prima rendicontazione di SMACT scpa

Università degli Studi di Verona al 31.12.2019

N.	Ente/Società	Tipologia	Oggetto Sociale	Personalità Giuridica	Partecipazione dell'Università	% capitale posseduta			Eventuale contributo annuo da parte dell'Università	Rappresentanti	Trattamento economico lordo	INCARICHI DI AMMINISTRATORE DELLA SOCIETA' E RELATIVO TRATTAMENTO ECONOMICO COMPLESSIVO (ai sensi degli art. 23 comma 2 e 47 comma 2 del D.Lgs n. 33/2013)	
						31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019					durata
1	Veneto Nanotech S.c.r.l. in liquidazione	Società consortile a r.l.	sovrintendere all'intera organizzazione e coordinamento del distretto delle nanotecnologie, tramite l'elaborazione delle linee strategiche di indirizzo per tutte le attività del distretto; lo sviluppo della capacità di previsione sulle principali linee evolutive della ricerca scientifica in ambito nanotecnologico; l'identificazione dei settori a più alto potenziale di sviluppo imprenditoriale nel settore delle nanotecnologie; la promozione ed il sostegno di programmi di progetto, di studio e di ricerca di interesse del comparto industriale del territorio; l'attivazione di iniziative di diffusione delle nanotecnologie e della formazione specifica in tale ambito scientifico.	SI	€ 132	0,01%	0,01%	0,01%	NO	nessuno	nessuno	Liquidatore giudiziale: Gaetano Terrin Liquidatore: Gabriele Vencato	31.12.2050 In liquidazione
2	CRC - Centro di ricerche cliniche S.r.l.	Società di Capitali	società di scopo dell'Azienda Ospedaliera Integrata di Verona per la realizzazione e la gestione delle attività di sperimentazione in materia farmacologica clinica e più in generale sanitaria. La società svolge in particolare le seguenti attività: a) promuovere, sostenere e coordinare la sperimentazione sui farmaci; b) realizzare studi di ricerca clinica con volontari sani all'interno del Centro; c) realizzare studi di ricerca clinica con pazienti; d) favorire lo sviluppo di relazioni scientifiche e di collaborazioni multidisciplinari tra strutture pubbliche e private di ricerca, nazionali ed estere, attraverso le più opportune forme di cooperazione, anche al fine di attrarre nuove risorse e finanziamenti; e) collaborare nello sviluppo di progetti di ricerca universitaria e non per il perfezionamento di modelli e tecniche sperimentali applicabili nella valutazione di nuovi farmaci in fase precoce; f) promuovere iniziative di formazione sia direttamente sia in collaborazione con l'Università; g) produrre, divulgare ed aggiornare l'informazione farmaceutica, mediante la pubblicazione e la riproduzione e la messa in commercio di stampe, riviste, pubblicazioni ed altro materiale editoriale di settore.	si	€ 129.000,00	0%	49%	49%	nessuno	Dott. Sergio Signori Prof. Giancesare Guidi	nessuno	PRESIDENTE del CDA - Dott.ssa Oriana Zerbini Componenti del CDA Dott.ssa Margherita Mosconi Prof. Giancesare Guidi Avv. Lucia Poli Dott. Sergio Signori Nessun Compenso	31/12/2050
3	SMACT S.c.p.a.	Società consortile per azioni	la società ha finalità consortile volta a costituire un centro di competenza ad alta specializzazione, nella forma di patrimonato pubblico e privato, avente lo scopo di promuovere e realizzare progetti di ricerca applicata, di trasferimento tecnologico e di formazione di tecnologie avanzate, nel quadro degli investimenti connessi a PN Industria 4.0	si	€ 6.400,00		6%	6%	0	CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA Prof. Giovanni Meruzzi	nessuno	CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA prof. Giovanni Meruzzi CONSIGLIO DI GESTIONE nessuno non sono previste, statutariamente, indennità o retribuzioni	10 anni al 12.2028

# VENETO NANOTECH S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE

## Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	VIA SAN MARCO 11/C - 35129 PADOVA (PD)
<b>Codice Fiscale</b>	03845260284
<b>Numero Rea</b>	PD 000000341675
<b>P.I.</b>	03845260284
<b>Capitale Sociale Euro</b>	50.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Societa' a responsabilita' limitata
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	721909
<b>Società in liquidazione</b>	si
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.490	1.986
II - Immobilizzazioni materiali	0	12.519
III - Immobilizzazioni finanziarie	51.545	51.545
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>53.035</b>	<b>66.050</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	390.120	398.343
<b>Totale crediti</b>	<b>390.120</b>	<b>398.343</b>
IV - Disponibilità liquide	3.931.994	4.810.439
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>4.322.114</b>	<b>5.208.782</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>652</b>	<b>316</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>4.375.801</b>	<b>5.275.148</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	50.000	50.000
VI - Altre riserve	(623.008)	(623.009)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(601.976)	(570.103)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(663.499)	(31.873)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>(1.838.483)</b>	<b>(1.174.985)</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>1.350.295</b>	<b>1.658.438</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>247.482</b>	<b>247.482</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.601.885	4.529.616
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.597	14.597
<b>Totale debiti</b>	<b>4.616.482</b>	<b>4.544.213</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>25</b>	<b>0</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>4.375.801</b>	<b>5.275.148</b>

## Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi		
altri	174.156	80.179
Totale altri ricavi e proventi	174.156	80.179
Totale valore della produzione	174.156	80.179
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
	0	196
7) per servizi		
	231.545	79.932
8) per godimento di beni di terzi		
	9.116	9.594
9) per il personale		
a) salari e stipendi	0	4.525
b) oneri sociali	0	1.648
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	0	363
c) trattamento di fine rapporto	0	363
Totale costi per il personale	0	6.536
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	497	497
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	497	497
Totale ammortamenti e svalutazioni	497	497
14) oneri diversi di gestione		
	596.469	26.854
Totale costi della produzione	837.627	123.609
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(663.471)	(43.430)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	0	11.607
Totale proventi da partecipazioni	0	11.607
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	46	0
Totale proventi diversi dai precedenti	46	0
Totale altri proventi finanziari	46	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese collegate	0	50
altri	74	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	74	50
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(28)	11.557
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(663.499)	(31.873)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(663.499)	(31.873)

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia una perdita d'esercizio di € 663.499.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31.12.2019 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## Principi di redazione

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del presente bilancio sono conformi allo stato di liquidazione della Società e, in ottemperanza a quanto stabilito dal principio contabile OIC 5, essendo i principi di continuazione dell'attività sostituiti da principi di liquidazione, il criterio di valutazione delle attività non può essere, come per il bilancio d'esercizio, il costo storico, bensì il valore di realizzo per stralcio dei beni ed il valore di realizzo dei crediti, al netto degli oneri diretti di realizzo. Per le poste del passivo, invece, la valutazione è al presumibile valore di estinzione, al lordo degli eventuali oneri accessori per l'estinzione.

La valutazione delle voci di bilancio resta comunque ispirata ai criteri generali di prudenza e competenza.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

## Cambiamenti di principi contabili

Non vi sono stati cambiamenti nei principi contabili adottati nella redazione di bilancio rispetto all'esercizio precedente.

## Correzione di errori rilevanti

I dati e le informazioni comparative dei precedenti esercizi non sono stati oggetto di correzione in quanto non sono emersi errori da rettificare.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri di valutazione adottati/utilizzati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## **Altre informazioni**

Si precisa che: - ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi; - ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si illustra la composizione dell'attivo.

### **Immobilizzazioni**

#### Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	2.483	21.026	-	23.509
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	497	8.506		9.003
Valore di bilancio	1.986	12.519	51.545	66.050
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	12.520	-	12.520
Ammortamento dell'esercizio	497	-		497
Totale variazioni	(497)	(12.520)	-	(13.017)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	2.483	-	-	2.483
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	993	-		993
Valore di bilancio	1.490	0	51.545	53.035

#### Immobilizzazioni immateriali

I costi di impianto iscritti in bilancio rappresentano costi pluriennali capitalizzati. Venuto a mancare con la procedura di liquidazione il presupposto dell'utilità pluriennale, nessun costo può essere oggetto di capitalizzazione. Pur tuttavia, limitatamente ai costi sostenuti dalla società per la trasformazione da S.c.p.a. in S.c.r.l., si è ritenuto, con il consenso del Collegio Sindacale, di doverli iscrivere in bilancio, in quanto non esauriscono la loro utilità nell'esercizio ma sono a beneficio dell'intera procedura concordataria. La trasformazione, infatti, ha comportato l'abbattimento sensibile dei costi, essendo la figura del revisore legale non più obbligatoria nella veste di società a responsabilità limitata.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	2.483	2.483
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	497	497
Valore di bilancio	1.986	1.986
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Ammortamento dell'esercizio	497	497
Totale variazioni	(497)	(497)
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	2.483	2.483

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	993	993
<b>Valore di bilancio</b>	1.489	1.490

## Immobilizzazioni materiali

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Tutti i cespiti sono stati venduti compresi gli ultimi 3 macchinari che residuavano al 31.12.2018 dislocati presso la sede di Ferrara e venduti nel corso dell'anno 2019.

I cespiti per i quali non vi era possibilità di realizzo sono stati eliminati.

	Impianti e macchinario	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Costo</b>	21.026	21.026
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	8.506	8.506
<b>Valore di bilancio</b>	12.520	12.519
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	12.520	12.520
<b>Totale variazioni</b>	(12.520)	(12.520)
<b>Valore di fine esercizio</b>		
<b>Valore di bilancio</b>	-	0

## Immobilizzazioni finanziarie

La partecipazione è stata iscritta al costo di acquisto e prudenzialmente è stata interamente svalutata, essendo dubbia la possibilità di recupero di tale attivo.

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Costo</b>	9.140	9.140
<b>Valore di bilancio</b>	9.140	9.140
<b>Valore di fine esercizio</b>		
<b>Costo</b>	9.140	9.140
<b>Svalutazioni</b>	9.140	9.140
<b>Valore di bilancio</b>	9.140	9.140

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti immobilizzati verso imprese controllate</b>	5.045	5.045	5.045
<b>Crediti immobilizzati verso imprese collegate</b>	46.500	46.500	46.500
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	51.545	51.545	51.545

Il credito di € 46.500 nei confronti della Nanto Protective Coating S.r.l. è stato completamente svalutato, in quanto trattandosi di credito sorto a seguito di un finanziamento infruttifero fatto da Veneto Nanotech, in qualità di socio (nel corso del 2018 la relativa partecipazione è stata venduta), tale credito, viste le sorti dubbie della creditrice, potrebbe risultare postergato.

In merito al deposito cauzionale di € 5.045 iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie, lo stesso rappresenta un deposito cauzionale corrisposto alla Regione Veneto per il progetto Euronanomed.

## Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

I dati riportati sono relativi all'ultimo bilancio disponibile (2015).

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Valore a bilancio o corrispondente credito
KRYSTALIA SRL	SAN DONA' DI PIAVE (VE)	9.140
<b>Totale</b>		<b>9.140</b>

## Attivo circolante

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Il valore dei crediti è al netto del relativo fondo di svalutazione e sono valutati al valore di presunto realizzo.

La voce Crediti verso altri, anch'essa al netto del relativo fondo di svalutazione, contiene i crediti per contributi relativi a progetti di ricerca.

Il Fondo svalutazione crediti al 31.12.2019 ammonta ad € 3.161.520 e nel corso dell'anno è stato utilizzato per € 30.000 a copertura del credito vantato nei confronti della CCIAA di Vicenza per € 60.000 già iscritto in bilancio al netto della svalutazione di € 30.000.

Nel corso dell'anno sono stati incassati i seguenti crediti:

- Ecamricert Srl per € 5.337,50.

Si segnala che non vi sono partite creditorie vantate nei confronti della Regione Veneto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	15.809	(5.337)	10.472	10.472
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	212.500	27.114	239.614	239.614
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	170.034	(30.000)	140.034	140.034
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>398.343</b>	<b>(8.223)</b>	<b>390.120</b>	<b>390.120</b>

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	4.808.930	(878.445)	3.930.485
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	1.509	-	1.509
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>4.810.439</b>	<b>(878.445)</b>	<b>3.931.994</b>

## Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	-	20	20
<b>Risconti attivi</b>	316	316	632
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	316	336	652

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	50.000	-	-		50.000
Altre riserve					
Versamenti a copertura perdite	-	-	-		670.099
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-	-		8
Varie altre riserve	(623.009)	-	-		(1.293.116)
Totale altre riserve	(623.009)	-	-		(623.008)
Utili (perdite) portati a nuovo	(570.103)	(31.873)	-		(601.976)
Utile (perdita) dell'esercizio	(31.873)	-	(31.873)	(663.499)	(663.499)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>(1.174.985)</b>	<b>(31.873)</b>	<b>(31.873)</b>	<b>(663.499)</b>	<b>(1.838.483)</b>

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RETTIFICHE DI LIQUIDAZIONE	(1.293.116)
VERSAMENTI IN C/PERDITE FUTURE	670.099
RISERVA CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	9
<b>Totale</b>	<b>(1.293.116)</b>

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	50.000		B
Altre riserve			
Versamenti a copertura perdite	670.099	A, B, C, D	
Riserva da riduzione capitale sociale	8	A, B, C, D	
Varie altre riserve	(1.293.116)		
Totale altre riserve	(623.008)		
Utili portati a nuovo	(601.976)		
<b>Totale</b>	<b>(1.174.985)</b>		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.658.438	1.658.438
Variations nell'esercizio		

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Utilizzo nell'esercizio	308.143	308.143
Totale variazioni	(308.143)	(308.143)
Valore di fine esercizio	1.350.295	1.350.295

La voce "Altri fondi" risulta così composta:

- "F.do rischi per vertenze lavoro" per euro 130.614,33: importo che si reputa congruo e rappresenta il fondo relativo al contenzioso promosso da due ex dipendenti della Società.
- "Fondo rischi crediti per contributi", di euro 527.691,91 è composto:
  - per euro 325.605,03 dal contributo erogato per il progetto LABREP e revocato in data 22/10/2015, nonché interessi di revoca per euro 16.182,48 (come indicati nel provvedimento di revoca);
  - per euro 201.209,39 dal contributo erogato per il progetto PROVACI e revocato in data 17/09/2015, nonché interessi di revoca per euro 28.791,91 (come indicati nel provvedimento di revoca);
  - per euro 877,09 relativi ad accantonamenti per sanzioni Inps 2014, che ai fini del piano vengono rettificati integralmente in diminuzione in quanto già contenuti nei debiti verso enti di previdenza sociale (50%) e nei debiti diversi chirografari (50%).
- "Indennità mancato preavviso dipendenti" stanziato per euro 175.750,16, a fronte del rischio di dover corrispondere l'indennità di mancato preavviso ai dipendenti in forza presso la Società, licenziati dopo l'ammissione alla procedura di concordato preventive, è stato completamente stornato in quanto si è raggiunto un accordo.
- "Fondo rischi fornitori": rappresenta, per euro 10.000,00, l'importo richiesto da una collaboratrice della Società per l'attività svolta nel periodo giugno 2013-giugno 2015 e con la quale pare fosse stato pattuito un compenso forfettario annuo pari a euro 5.000,00, mai formalizzato. L'importo indicato, richiesto dalla collaboratrice in risposta alle circolarizzazioni, è stato confermato dal Direttore generale della Società, che ha anche confermato che l'attività di consulenza è stata completamente svolta. Quanto ad Euro 126.500,00 si tratta invece di uno stanziamento effettuato prudenzialmente nell'esercizio relativo alla pretesa da parte del C.N.R. dell'indennità di occupazione di locali dalla scadenza della Convenzione già sussistente (nel 2013) sino alla cessione del relativo ramo d'azienda (2015).
- Il "Fondo rischi cause legali", per euro 26.840, tiene conto del rischio di rimborso delle spese di controparte nella causa instaurata con la Provincia di Padova. Con ricorso ex art. 702 bis cpc Veneto Nanotech ha richiesto la condanna della Provincia di Padova al pagamento della residua parte di un finanziamento di circa euro 750.000,00 (il credito residuo ammontava a circa euro 450.000,00), afferente al laboratorio "LaNN". Con sentenza del 9/03/2015 il Tribunale di Padova ha respinto la domanda della ricorrente condannandola al pagamento delle spese di lite pari ad euro 18.619,00 oltre 15% a titolo di spese generali, IVA e CPA. La sentenza non è stata impugnata e, conseguentemente, è divenuta definitiva.

#### Fondo per costi ed oneri di liquidazione

E' stato accantonato un apposito fondo per costi ed oneri di liquidazione che accoglie i costi e gli oneri attinenti la gestione della liquidazione, fino al termine della procedura, diversi da quelli correlati alle attività e passività già iscritte nell'attivo o nel passivo del bilancio iniziale di liquidazione. Nel corso del 2019 tale fondo è stato utilizzato per € 125.534.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei dipendenti cessati negli esercizi precedenti.

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.413.902	-	2.413.902	2.413.902	-
Debiti verso fornitori	643.969	60.483	704.452	704.452	-
Debiti verso imprese collegate	3.253	-	3.253	65.000	(61.747)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Debiti tributari</b>	216.178	(5.977)	210.201	210.201	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	283.471	-	283.471	283.471	-
<b>Altri debiti</b>	983.440	17.763	1.001.203	924.860	76.343
<b>Totale debiti</b>	4.544.213	72.269	4.616.482	4.601.886	14.596

I debiti verso fornitori sono al netto del relativo fondo svalutazione pari ad € 2.499.243 che coincide con il valore dei debiti di natura chirografaria che probabilmente non verranno soddisfatti con l'attivo concordatario secondo quanto previsto dal piano.

I debiti verso imprese collegate accoglie i debiti verso la società partecipata Krystalia S.r.l., per decimi non versati (€ 15.000) e quote di contribuzione da erogare (€ 50.000). Gli stessi sono al netto del relativo fondo svalutazione, corrispondente alla quota di debito chirografario che non verrà soddisfatto, come previsto dal piano concordatario.

I debiti tributari e previdenziali non sono stati oggetto di svalutazione in quanto accolgono debiti certi verso l'Erario, per imposte e per contributi da versare, di natura privilegiata.

Nella voce "altri debiti" sono ricompresi debiti per retribuzioni del personale, per progetti (contributi in conto esercizio), per finanziamenti di borse di studio ed altri debiti diversi. Gli stessi sono al netto del relativo fondo svalutazione crediti di € 793.132 che accoglie la quota di debiti chirografari che non verrà soddisfatta.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

Non vi sono occupati alla data del 31/12/2019. L'ultimo dipendente è stato licenziato a marzo 2018 a seguito dell'esternalizzazione della segreteria e amministrazione.

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Il compenso indicato nella colonna "amministratori" è al lordo degli oneri previdenziali e si riferisce al compenso del Liquidatore.

	Amministratori
Compensi	18.424

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si precisa che non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

La società non è tenuta a fornire l'informativa relativa alle operazioni con le parti correlate, in quanto non è stata conclusa nessuna operazione con le stesse.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Con riferimento ai giudizi pendenti si segnalano di seguito i principali accadimenti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

- 1) Causa Civile n. 6643/2013 promossa contro la Camera di Commercio di Vicenza per inadempimento contrattuale: dopo la condanna della Camera di Commercio al pagamento in favore della società di € 60.000, oltre interessi di legge e spese legali, con sentenza n. 2843 del 05/12/2018, in data 31/01/2019 la convenuta ha proposto ricorso in appello contro la sentenza di primo grado, richiedendo altresì la sospensione dell'efficacia esecutiva provvisoria

della sentenza. In data 27/05/2019, la Corte d'Appello di Venezia ha rigettato l'istanza di sospensione dell'efficacia esecutiva della sentenza di primo grado e rinviato la trattazione conclusiva della causa al 20/09/2020.

- 2) Impugnativa promossa dalla Società avverso due provvedimenti di revoca del Miur, con i quali, a seguito dell'apertura della procedura concordataria, venivano revocati i finanziamenti erogati per i progetti "Provaci" e "Labrep": l'udienza fissata il 07/02/2019 è stata rinviata al 03/10/2019. Al momento la causa è trattenuta in decisione.
- 3) Decreto ingiuntivo n. 1783/2015 promosso a carico della debitrice ML Biotech S.a.s. (ora S.r.l) per il recupero della somma di € 44.450,00, oltre interessi e spese legali: in data 11/01/2019 è stato notificato atto di precetto per complessivi € 76.887,80. Pur tuttavia, la ML Biotech non ha adempiuto al pagamento del dovuto nei termini di legge. Verificata dunque, l'incapienza dell'attivo eventualmente pignorabile per il soddisfo delle ragioni creditorie della Società, si sta valutando l'eventuale abbandono del credito, in considerazione delle spese ulteriori che si dovrebbero sostenere per portare a termine il recupero coattivo delle somme.



## Bilancio preventivo triennale CRC Verona SRL

Anno	2021	2022	2023
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.194.050	2.500.000	2.500.000
5) Altri ricavi e proventi			
Altri			
Totale altri ricavi e proventi			
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>3.194.050</b>	<b>2.500.000</b>	<b>2.500.000</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	60.000	42.000	42.000
7) per servizi	1.601.499	1.096.961	1.096.961
8) per godimento di beni di terzi	49.236	49.236	49.236
9) per il personale:	1.100.000	1.100.000	1.100.000
10) ammortamenti e svalutazioni:	13.306	12.386	12.386
14) Oneri diversi di gestione			
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>2.824.041</b>	<b>2.300.583</b>	<b>2.300.583</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>370.008</b>	<b>199.417</b>	<b>199.417</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>			
16) altri proventi finanziari:			
d) proventi diversi dai precedenti			
altri	0	0	0
Totale proventi diversi dai precedenti	0	0	0
Totale altri proventi finanziari	0	0	0
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:</b>			
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>370.008</b>	<b>199.417</b>	<b>199.417</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate			
Imposte correnti	33.000	21.300	21.300
Imposte differite e anticipate			
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	33.000	21.300	21.300
<b>21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>337.008</b>	<b>178.117</b>	<b>178.117</b>

# CENTRO RICERCHE CLINICHE DI VERONA SRL

## Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VERONA
Codice Fiscale	03549600231
Numero Rea	VERONA 345501
P.I.	03549600231
Capitale Sociale Euro	20.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	721909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA
Paese della capogruppo	ITALIA

# Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	44.996	40.171
III - Immobilizzazioni finanziarie	50	50
Totale immobilizzazioni (B)	45.046	40.221
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.397.568	1.704.260
imposte anticipate	0	24.279
Totale crediti	1.397.568	1.728.539
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	213.380	190.113
Totale attivo circolante (C)	1.610.948	1.918.652
D) Ratei e risconti	2.751	1.304
Totale attivo	1.658.745	1.960.177
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	20.000	20.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	20.000	20.000
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	5.193	5.193
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	237.671	237.667
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(233.963)	(255.616)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.352	21.654
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	52.253	48.898
B) Fondi per rischi e oneri	83.333	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	193.781	170.353
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.329.378	1.740.926
Totale debiti	1.329.378	1.740.926
E) Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	1.658.745	1.960.177

## Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.601.418	2.501.787
5) altri ricavi e proventi		
altri	347.559	125
Totale altri ricavi e proventi	347.559	125
Totale valore della produzione	1.948.977	2.501.912
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	44.414	84.265
7) per servizi	775.722	1.480.426
8) per godimento di beni di terzi	52.010	52.238
9) per il personale		
a) salari e stipendi	692.743	618.911
b) oneri sociali	193.870	161.631
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	51.905	44.894
c) trattamento di fine rapporto	51.905	44.894
Totale costi per il personale	938.518	825.436
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	11.900	11.262
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	479
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.900	10.783
Totale ammortamenti e svalutazioni	11.900	11.262
14) oneri diversi di gestione	90.726	13.620
Totale costi della produzione	1.913.290	2.467.247
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	35.687	34.665
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4	2
Totale proventi diversi dai precedenti	4	2
Totale altri proventi finanziari	4	2
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.724	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.724	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.720)	2
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	33.967	34.667
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.336	4.259
imposte differite e anticipate	24.279	8.754
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	30.615	13.013
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.352	21.654

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

## Nota integrativa, parte iniziale

**Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2019 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.**

### **PREMESSA**

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis ed ai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

## **Principi di redazione**

### **PRINCIPI DI REDAZIONE**

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;

- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

### **Prospettiva della continuità aziendale**

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione circa il presupposto della continuità aziendale, si rinvia al commento "fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

Il bilancio è redatto in unità di euro.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

### **CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE**

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

## **Cambiamenti di principi contabili**

### **CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI**

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

## **Correzione di errori rilevanti**

### **CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI**

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

### **PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO**

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

## **Criteri di valutazione applicati**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti sono stati ammortizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- mobili, arredi e attrezzature: 15%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- beni minimi: 100%

### **Rimanenze**

Nel nostro bilancio non ci sono rimanenze di sorte.

### **Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti.

### ***Crediti tributari e per imposte anticipate***

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate nei precedenti esercizi in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, e annullate nel presente esercizio in quanto totalmente assorbite dall'utile fiscale azzerato dall'utilizzo delle perdite pregresse.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

### **Debiti**

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

### **Costi e ricavi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

## **Altre informazioni**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

### INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

#### Immobilizzazioni

##### IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a €45.046 (€40.221 nel precedente esercizio).

#### Immobilizzazioni materiali

##### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a €44.996 (€40.171 nel precedente esercizio).

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	0	0	245.362	109.984	0	355.346
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	224.020	91.155	0	315.175
Valore di bilancio	0	0	21.342	18.829	0	40.171
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	0	0	8.843	8.891	0	17.734
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	1.875	0	1.875
Ammortamento dell'esercizio	0	0	7.886	3.148	0	11.034
Totale variazioni	0	0	957	3.868	0	4.825
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	0	0	254.205	118.875	0	373.080
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	231.906	96.178	0	328.084
Valore di bilancio	0	0	22.299	22.697	0	44.996

#### Operazioni di locazione finanziaria

##### Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile, si precisa che la società ha in essere un contratto di leasing avente ad oggetto un macchinario multifunzionale canon. Il debito residuo al 31.12.2019 ammonta ad €.  
3.000,00

## Immobilizzazioni finanziarie

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

#### **Crediti immobilizzati**

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €50 (€50 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accantonamenti al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione
Depositi cauzionali in denaro esigibili entro esercizio successivo	50		50		
<b>Totale</b>	50	0	50	0	0

	(Svalutazioni) /Ripristini di valore	Riclassificato da/(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/ (decrementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Depositi cauzionali in denaro esigibili entro esercizio successivo	0	0	0	50		50
<b>Totale</b>	0	0	0	50	0	50

## **Attivo circolante**

### **ATTIVO CIRCOLANTE**

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

#### **Crediti - Distinzione per scadenza**

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.684.031	(512.067)	1.171.964	1.171.964	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	212.000	212.000	212.000	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	18.876	(5.272)	13.604	13.604	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	24.279	(24.279)	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.353	(1.353)	0	0	0	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>1.728.539</b>	<b>(330.971)</b>	<b>1.397.568</b>	<b>1.397.568</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## Disponibilità liquide

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €213.380 (€190.113 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	188.241	24.846	213.087
Denaro e altri valori in cassa	1.872	(1.579)	293
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>190.113</b>	<b>23.267</b>	<b>213.380</b>

## **Ratei e risconti attivi**

### **RATEI E RISCONTI ATTIVI**

I ratei e risconti attivi sono pari a €2.751 (€1.304 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	2	2
Risconti attivi	1.304	1.445	2.749
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>1.304</b>	<b>1.447</b>	<b>2.751</b>

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

#### Patrimonio netto

##### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €52.253 (€48.898 nel precedente esercizio).

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	20.000	0	0	0	0	0		20.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	20.000	0	0	0	0	0		20.000
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	5.193	0	0	0	0	0		5.193
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Versamenti in conto capitale	201.811	0	0	0	0	0		201.811
Varie altre riserve	35.856	0	0	0	0	4		35.860
Totale altre riserve	237.667	0	0	0	0	4		237.671
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	(255.616)	0	21.653	0	0	0		(233.963)
Utile (perdita) dell'esercizio	21.654	0	(21.654)	0	0	0	3.352	3.352
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>48.898</b>	<b>0</b>	<b>(1)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4</b>	<b>3.352</b>	<b>52.253</b>

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	20.000	0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	20.000	0	0	0
Riserva legale	5.193	0	0	0

<b>Altre riserve</b>				
<b>Versamenti in conto capitale</b>	201.811	0	0	0
<b>Varie altre riserve</b>	35.861	0	0	0
<b>Totale altre riserve</b>	237.672	0	0	0
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	-257.649	0	2.033	0
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	2.033	0	-2.033	0
<b>Totale Patrimonio netto</b>	27.249	0	0	0

	<b>Decrementi</b>	<b>Riclassifiche</b>	<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
<b>Capitale</b>	0	0		20.000
<b>Riserva da soprapprezzo delle azioni</b>	0	0		20.000
<b>Riserva legale</b>	0	0		5.193
<b>Altre riserve</b>				
<b>Versamenti in conto capitale</b>	0	0		201.811
<b>Varie altre riserve</b>	0	-5		35.856
<b>Totale altre riserve</b>	0	-5		237.667
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	0	0		-255.616
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	0	0	21.654	21.654
<b>Totale Patrimonio netto</b>	0	-5	21.654	48.898

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

### **Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto**

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
<b>Capitale</b>	20.000	Apporto soci		0	0	0
<b>Riserva da soprapprezzo delle azioni</b>	20.000	Apporto soci		0	0	0
<b>Riserve di rivalutazione</b>	0			-	-	-
<b>Riserva legale</b>	5.193	Utili	A, B	0	0	0
<b>Riserve statutarie</b>	0			-	-	-
<b>Altre riserve</b>						
<b>Versamenti in conto capitale</b>	201.811	Apporto soci	A	0	0	0
<b>Varie altre riserve</b>	35.860	Utili	A-B-C	0	0	0
<b>Totale altre riserve</b>	237.671			0	0	0
<b>Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</b>	0			-	-	-
<b>Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</b>	0			-	-	-
<b>Totale</b>	282.864			0	0	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Fondi per rischi e oneri

### FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi €83.333 (€0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	-	-	-	0
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	0	0	83.333	83.333
Totale variazioni	0	0	0	83.333	83.333
Valore di fine esercizio	0	0	0	83.333	83.333

Nel corso del 2019 la vostra società ha subito un'ispezione AIFA che, dal punto di vista generale, ha dato esito positivo. La stessa, però, ha concluso il suo verbale ipotizzando la violazione di "esercizio dell'attività in assenza di autorizzazione" e comminando una sanzione obblabile in 83.333 euro.

Considerato che negli anni passati la vostra società aveva già ricevuto da AIFA una comunicazione nella quale si diceva che poteva esercitare l'attività e constatato che le normative successive non hanno mai prescritto la richiesta di nuove autorizzazioni, si è deciso di pagare la sanzione in misura ridotta e di richiederne, poi, il rimborso. Ciò in quanto, pur volendo evitare alla società esborsi superiori, si ritiene non sia dovuta. Per queste ragioni abbiamo computato a costo la sanzione istituendo un fondo rischi dal momento che non consideriamo la stessa un onere definitivo.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €193.781 (€170.353 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	170.353
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	26.989
Utilizzo nell'esercizio	3.561
Totale variazioni	23.428
Valore di fine esercizio	193.781

## Debiti

**DEBITI****Variazioni e scadenza dei debiti****Debiti - Distinzione per scadenza**

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Debiti verso soci per finanziamenti</b>	100.000	0	100.000	100.000	0	0
<b>Debiti verso banche</b>	96.456	(33.576)	62.880	62.880	0	0
<b>Debiti verso fornitori</b>	891.969	(620.874)	271.095	271.095	0	0
<b>Debiti verso controllanti</b>	474.200	247.033	721.233	721.233	0	0
<b>Debiti tributari</b>	32.603	3.049	35.652	35.652	0	0
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	46.114	(4.828)	41.286	41.286	0	0
<b>Altri debiti</b>	99.584	(2.352)	97.232	97.232	0	0
<b>Totale debiti</b>	1.740.926	(411.548)	1.329.378	1.329.378	0	0

Si segnala che, come previsto dal principio contabile n.19, nella voce "Altri debiti" è compreso il debito relativo alla 14.ma mensilità maturata ma non corrisposta (se prevista) e i debiti per ferie e/o permessi maturati e non goduti. Tali somme ammontano ad €59.984,00.

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

### INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

#### Valore della produzione

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

##### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce è rappresentata dai ricavi caratteristici dell'attività.

##### Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi €347.559 (€125 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Spravvenienze attive	0	53.021	53.021
Sovvenzioni private	0	294.538	294.538
Altri ricavi e proventi	125	-125	0
Totale altri	125	347.434	347.559
Totale altri ricavi e proventi	125	347.434	347.559

#### Costi della produzione

### COSTI DELLA PRODUZIONE

##### Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi €775.722 (€1.480.426 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Consulenza medica	142.416	-74.735	67.681
Trasporti e spedizioni	9.226	-7.664	1.562
Consulenze tecniche	386.321	-281.505	104.816
Indennità e rimborsi volontari	284.405	-192.521	91.884
Consulenza legale e amministrativa	27.353	250	27.603

Spese di manutenzione e riparazione e canone periodico di assistenza continuativa	28.075	-15.857	12.218
Prestazioni specialistiche	69.729	-6.687	63.042
Prestazioni infermieristiche	122.890	-68.498	54.392
Compensi a sindaci e revisori	3.000	-3.000	0
Esami di laboratorio	32.909	26.794	59.703
Pubblicità	4.500	-4.500	0
Consulenze varie	236.432	-44.593	191.839
Canone assistenza software	0	25.016	25.016
Spese telefoniche	6.103	-2.598	3.505
Comitati etici	3.002	-3.002	0
Assicurazioni	15.142	-7.206	7.936
Somministrazione alimenti e bevande	15.155	-8.758	6.397
Altri	93.768	-35.640	58.128
<b>Totale</b>	<b>1.480.426</b>	<b>-704.704</b>	<b>775.722</b>

### Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 52.010 (€52.238 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	49.223	259	49.482
Canoni di leasing beni mobili	1.015	-18	997
Noleggio macchinari	2.000	-469	1.531
<b>Totale</b>	<b>52.238</b>	<b>-228</b>	<b>52.010</b>

### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi €90.726 (€ 13.620 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Buoni pasto dipendenti	843	-843	0
Cancelleria e stampati	5.917	-1.804	4.113
Sanzione AIFA	0	83.333	83.333
Sopravvenienze e insussistenze passive	4.184	-2.309	1.875
Altri oneri di gestione	2.676	-1.271	1.405
<b>Totale</b>	<b>13.620</b>	<b>77.106</b>	<b>90.726</b>

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

### RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non ci sono ricavi di entità o incidenza eccezionali.

### COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non ci sono costi di entità o incidenza eccezionali.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

### IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	0	0	0	-24.279	
IRAP	6.336	0	0	0	
<b>Totale</b>	<b>6.336</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-24.279</b>	<b>0</b>

Si precisa che il reddito imponibile ai fini Ires è stato totalmente assorbito dalle perdite pregresse.

### Descrizione delle differenze temporanee e delle perdite fiscali che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate ed aliquote applicate

Qui di seguito si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 14, lett. a) del Codice Civile, relativamente all'indicazione delle imposte anticipate.

Non ci sono differenze temporanee deducibili sorte nel corso dell'anno 2019. Si è provveduto ad annullare le imposte anticipate Ires, accantonate nei precedenti esercizi e relative all'utilizzo delle perdite pregresse.

La composizione ed i movimenti della voce "Crediti per imposte anticipate" concernenti le differenze temporanee deducibili sono così rappresentati:

	IRES		IRAP	TOTALE
	da differenze temporanee	da perdite fiscali	da differenze temporanee	
1. Importo iniziale		24.279	0	24.279
2. Aumenti				

2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	0	0	0	0
2.2. Altri aumenti	0	0	0	0
3. Diminuzioni				
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio		24.279	0	24.279
3.2. Annullamento credito	0	0	0	0
4. Importo finale	0	0	0	0

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

#### **Dati sull'occupazione**

##### **Dati sull'occupazione**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	<b>Numero medio</b>
<b>Dirigenti</b>	1
<b>Quadri</b>	1
<b>Impiegati</b>	11
<b>Altri dipendenti</b>	5
<b>Totale Dipendenti</b>	18

#### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

##### **Compensi agli organi sociali**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile, si segnala che il Consiglio di Amministrazione opera senza compenso, mentre al revisore è stato attribuito un compenso relativo all'anno 2019, pari ad €3.000,00

#### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

##### **Operazioni con parti correlate**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, si segnala che la nostra società ha realizzato operazioni con parti correlate, concluse a normali condizioni di mercato.

#### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

##### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

Nel febbraio del 2020 si è verificato in Italia il primo caso di contagio da coronavirus, ora denominato CODIV-19. Da allora si è sviluppato un forte contagio che ha colpito in modo forte vaste aree del nostro territorio. Il Governo è intervenuto con vari provvedimenti volti al contenimento del contagio fino a giungere alla limitazione della

circolazione delle persone e alla chiusura di molti siti produttivi. Le attività più colpite sono quelle dei beni non essenziali mentre per quanto concerne l'area alimentare, farmaceutica e sanitaria in genere, allo stato attuale, non vi sono limitazioni.

Per quanto riguarda la nostra azienda, che opera nel settore della ricerca scientifica, pur non escludendo si possano manifestare contrazioni di attività per le difficoltà che si potrebbero incontrare nel dare corso a nuove sperimentazioni, siamo a presagire un anno di possibile riduzione del volume dei ricavi. Porremo molta attenzione alle spese e manterremo alto lo stato di allerta sul manifestarsi di eventuali segnali di crisi tuttavia, al momento, non rileviamo problemi di continuità aziendale in quanto riteniamo che il settore nel quale noi operiamo non possa subire tracolli.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

### Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La vostra società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'azienda ospedaliera universitaria integrata di Verona.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio (31/12/2018) approvato dell'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
	31/12/2018	31/12/2017
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	381.045.807	383.651.613
C) Attivo circolante	228.399.941	222.343.218
D) Ratei e risconti attivi	35.080	19.947
Totale attivo	609.480.828	606.014.778
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	0	0
Riserve	411.876.073	378.446.746
Utile (perdita) dell'esercizio	1.122.731	654.381
Totale patrimonio netto	412.998.804	379.101.127
B) Fondi per rischi e oneri	48.439.400	40.815.143
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	297.563	259.728
D) Debiti	147.692.797	185.833.312
E) Ratei e risconti passivi	52.264	5.468
Totale passivo	609.480.828	606.014.778

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione	614.998.620	609.255.458
B) Costi della produzione	596.833.404	591.433.701
C) Proventi e oneri finanziari	(131.111)	(318.131)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	16.911.374	16.849.245
Utile (perdita) dell'esercizio	1.122.731	654.381

## Azioni proprie e di società controllanti

### Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c. La nostra società non partecipa in alcuna società ma è partecipata dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona e dall'Università degli studi di Verona, proprietarie, rispettivamente, del 51,31% e del 48,69% del capitale sociale. La vostra società, alla data di chiusura dell'esercizio, non deteneva azioni proprie e neppure ha detenuto, nè ha acquistato o alienato nell'esercizio, azioni di società controllanti.

## Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

### Situazione generale e andamento dell'azienda

La vostra azienda opera nel campo della ricerca clinica. La società, originariamente fondata dall'azienda Ospedaliera di Verona, ha iniziato la sua attività evidenziando ingenti perdite d'esercizio per più annualità. Dopo l'ingresso di un socio privato, che successivamente ha dovuto cedere le quote all'Università di Verona, siamo riusciti a riportare la società in pareggio di bilancio ed è nostra ferma intenzione mantenerla a livelli positivi di risultato. Nel commento al Fondo rischi è già stata segnalata l'ispezione AIFA, il suo esito e come si intende gestirla; in questa sede si precisa che il verbale redatto ha creato diversi problemi, ormai ritenuti superati, con gli sponsor.

CRC è una società pubblica che opera per, e nella ricerca. Non ha la necessità di produrre utili da distribuire ai soci ma lo scopo è quello di investire nella ricerca volta alla sperimentazione di nuovi farmaci. Pertanto, negli ospedali dove opera, procura ingenti risorse in quanto gli sponsor pagano per le prestazioni ricevute; si aggiunga che l'esercitare attività di sperimentazione consente ai reparti di risparmiare ingenti somme (fino a centinaia di migliaia di euro) in farmaci, in quanto i pazienti vengono curati con farmaci sperimentali, all'avanguardia e forniti gratuitamente dagli sponsor.

Questi molteplici vantaggi creati in via induttiva da CRC agli ospedali pubblici e alla ricerca scientifica nel suo complesso sono di orgoglio per l'attività esercitata ed è il motivo per il quale la società è stata mantenuta in essere anche nei periodi in cui evidenziava una perdita d'esercizio.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

### Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società, nel corso dell'esercizio non ha ricevuto alcuna sovvenzione o contributo da parte della pubblica amministrazione.

Ha ricevuto esclusivamente sovvenzioni da parte di soggetti privati.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

### **Destinazione del risultato d'esercizio**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di destinare l'utile d'esercizio a copertura delle perdite di esercizi precedenti.

## **Nota integrativa, parte finale**

### **L'organo amministrativo**

ZERBINI ORIANA MARIA

MOSCONI MARGHERITA

POLI LUCIA

SIGNORI SERGIO

GUIDI GIAN CESARE

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

### **Dichiarazione di conformità**

Il sottoscritto Panozzo Renzo, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

## SMACT SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

### Bilancio di esercizio al 31-12-2019

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	FONDATA S GIOBBE CANNAREGIO 873 30121 VENEZIA VE
<b>Codice Fiscale</b>	04516580273
<b>Numero Rea</b>	Venezia VE-423267
<b>P.I.</b>	04516580273
<b>Capitale Sociale Euro</b>	100.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Societa' per azioni
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

## Stato patrimoniale micro

31-12-2019

<b>Stato patrimoniale</b>	
<b>Attivo</b>	
B) Immobilizzazioni	
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.289.998
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>1.289.998</b>
C) Attivo circolante	
II - Crediti	
esigibili entro l'esercizio successivo	62.007
<b>Totale crediti</b>	<b>62.007</b>
IV - Disponibilità liquide	183.252
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>245.259</b>
D) Ratei e risconti	22.437
<b>Totale attivo</b>	<b>1.557.694</b>
<b>Passivo</b>	
A) Patrimonio netto	
I - Capitale	100.000
VI - Altre riserve	225.064
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(196.971)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>128.093</b>
B) Fondi per rischi e oneri	68.475
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	435
D) Debiti	
esigibili entro l'esercizio successivo	69.323
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.290.000
<b>Totale debiti</b>	<b>1.359.323</b>
E) Ratei e risconti	1.368
<b>Totale passivo</b>	<b>1.557.694</b>

## **Informazioni in calce allo stato patrimoniale micro**

### **Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio**

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, composto da Stato Patrimoniale e Conto Economico, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale e la sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base a quanto previsto dall'art. 2423-ter.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio.

Ricorrendone le condizioni, il bilancio è redatto nella forma prevista ai sensi dell'art. 2435-ter c.c. per le micro-imprese. Ai sensi dell'art. 2435-ter c.c. in calce allo Stato Patrimoniale sono riportate le informazioni previste dal primo comma dell'articolo 2427, numeri 9) e 16) e quelle richieste dai numeri 3) e 4) dell'articolo 2428. In conseguenza di quanto esposto la società è esonerata dalla redazione della Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione.

### **Principi contabili**

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 rappresenta il primo bilancio della società ed è stato redatto in unità di Euro.

### **Criteri di valutazione applicati**

#### **Crediti**

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

#### **Crediti immobilizzati e disponibilità liquide**

I crediti immobilizzati e le disponibilità liquide sono espressi al loro valore nominale.

#### **Ratei e risconti**

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

#### **Patrimonio netto**

Il capitale sociale al 31 dicembre 2019, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da 4.000 azioni ordinarie per un valore complessivo di 100.000 euro.

Sono presenti, inoltre, riserve da versamenti in denaro effettuati dai soci in conto capitale, per 220.000 euro, e riserve da apporti "in kind" effettuati dai soci, per 5.064 euro.

#### Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

In particolare, è stanziato un fondo rischi e oneri che accoglie la quota stimata, maturata a fine esercizio, per consulenze di natura tecnologica, strategica, legale e per rischi derivanti da contenziosi in essere.

#### TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti del dipendente, è determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

#### Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale.

#### Contabilizzazione delle componenti economiche positive e negative

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. In particolare, i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione.

I contributi riconosciuti ai sensi di legge sono iscritti in bilancio secondo il principio di competenza, a fronte del provvedimento di concessione del MISE del 30/04/2019, e in correlazione con i costi sostenuti ed eleggibili secondo le prime istruzioni emanate dal MISE. La rendicontazione delle spese ammissibili sarà presentata dopo l'approvazione del bilancio.

I costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza.

Gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

#### **Compensi e altre voci riguardanti i componenti degli organi sociali**

Si precisa che non sono deliberati né dovuti compensi a favore dei componenti degli organi sociali (Consiglio di gestione e Consiglio di sorveglianza) e che agli stessi spetta esclusivamente il rimborso delle spese sopportate per ragioni del loro ufficio.

Ai medesimi, inoltre, non sono stati concessi finanziamenti né sono state erogate anticipazioni, né la società ha assunto impegni per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo.

#### **Impegni, garanzie, passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non risultano Impegni, garanzie, passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, oltre a quanto illustrato nel successivo paragrafo.

#### **Informazioni sostitutive della relazione sulla gestione**

Ai sensi del numero 3) dell'art. 2428 del c.c. si precisa che la società, nel corso dell'esercizio 2019, non ha svolto attività di ricerca e sviluppo di cui al numero 1 e non ricorre la fattispecie di cui al numero 2 (rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti o sottoposte a comune controllo).

Non ricorre la fattispecie di cui al numero 4) dell'art. 2428 del c.c. (possessione di azioni proprie o azioni/quote di società controllanti).



## Conto economico micro

31-12-2019

Conto economico	
A) Valore della produzione	
5) altri ricavi e proventi	
altri	42.303
Totale altri ricavi e proventi	42.303
Totale valore della produzione	42.303
B) Costi della produzione	
7) per servizi	170.344
9) per il personale	
a) salari e stipendi	57.093
b) oneri sociali	8.593
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	2.233
c) trattamento di fine rapporto	2.233
Totale costi per il personale	67.919
14) oneri diversi di gestione	1.031
Totale costi della produzione	239.294
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(196.991)
C) Proventi e oneri finanziari	
16) altri proventi finanziari	
d) proventi diversi dai precedenti	
altri	20
Totale proventi diversi dai precedenti	20
Totale altri proventi finanziari	20
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	20
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(196.971)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(196.971)

## **Bilancio micro, altre informazioni**

La società è stata costituita in data 17/12/2018 per diventare il Centro di Competenza Impresa 4.0 atto a favorire la collaborazione tra ricerca e impresa nell'integrazione di tecnologie innovative. Fondato nel Triveneto da 40 consorziati tra Università, Centri di Ricerca e imprese private tra i più avanzati e innovativi, SMACT si propone in particolare di aiutare le Piccole e Medie Imprese (PMI) nell'adozione delle nuove tecnologie più appropriate al tessuto produttivo di riferimento: Social, Mobile, Analytics, Cloud e Internet of Things.

SMACT opera principalmente in tre ambiti

1. orientamento alle imprese attraverso strumenti di valutazione del livello di maturità digitale e tecnologica;
2. formazione in aula, su linea produttiva o su applicazioni reali per promuovere e diffondere competenze Industria 4.0;
3. progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale (IRISS), proposti dalle imprese e completati attraverso la fornitura di servizi di trasferimento tecnologico.

La società è beneficiaria di contributi erogati dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) fino all'importo di 7.000.000 euro, di cui 4.300.000 euro a fronte di costi e spese per gli anni 2019-2022 e 2.700.000 euro per progetti di innovazione, ricerca e sviluppo. A seguito della concessione dei contributi con atto del 30/04/2019, la società ha avviato l'operatività.

Nel periodo ha dunque impostato il programma di lavoro secondo il Piano presentato e avviato il *recruitment* del personale, la definizione di dettaglio del Piano Strategico aziendale, la progettazione esecutiva della Live Demo. Particolare rilevanza operativa ha rivestito la pubblicazione del primo bando per i Progetti di Innovazione, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale che ha riscontrato grandissima attenzione tra le aziende del territorio Triveneto e oltre.

Per i periodi futuri ed in particolare per il 2020 sono programmate attività in coerenza con il piano di lavoro presentato a MISE.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Ai sensi dell'art. 1 c.125 della L. 124/2017, si segnala che la Società ha incassato 1.290.000 euro a titolo di anticipazione del contributo concesso dal MISE per la realizzazione del programma di attività del Centro di competenza SMACT Scpa, come da decreto di concessione del MISE del 30/04/2019.

La suddetta somma risulta depositata in un apposito conto bancario aperto presso un istituto di credito che ha rilasciato fideiussione a favore del MISE per pari importo e corrisponde al 30% del contributo di 4.300.000 euro prima descritto.

L'impiego dell'anticipazione in commento è vincolato alla presentazione della documentazione inerente al sostenimento di costi eleggibili ai fini del contributo MISE; conseguentemente è stata iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie.

## **Copertura della perdita di esercizio**

Si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di rinviare la copertura della perdita di esercizio, pari ad Euro 196.970,82.

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

VENEZIA, 6 febbraio 2020

Per il Consiglio di Gestione

Il Presidente

Firmato da:  
DUGHIERO FABRIZIO  
Motivo:

Luogo:  
Venezia  
Data: 25/02/2020 15:47:28

# SMACT SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

## Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	FONDATA S GIOBBE CANNAREGIO 873 30121 VENEZIA VE
<b>Codice Fiscale</b>	04516580273
<b>Numero Rea</b>	Venezia VE-423267
<b>P.I.</b>	04516580273
<b>Capitale Sociale Euro</b>	100.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Societa' per azioni
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

## Stato patrimoniale micro

31-12-2019

Stato patrimoniale	
Attivo	
B) Immobilizzazioni	
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.289.998
Totale immobilizzazioni (B)	1.289.998
C) Attivo circolante	
II - Crediti	
esigibili entro l'esercizio successivo	62.007
Totale crediti	62.007
IV - Disponibilità liquide	183.252
Totale attivo circolante (C)	245.259
D) Ratei e risconti	22.437
Totale attivo	1.557.694
Passivo	
A) Patrimonio netto	
I - Capitale	100.000
VI - Altre riserve	225.064
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(196.971)
Totale patrimonio netto	128.093
B) Fondi per rischi e oneri	68.475
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	435
D) Debiti	
esigibili entro l'esercizio successivo	69.323
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.290.000
Totale debiti	1.359.323
E) Ratei e risconti	1.368
Totale passivo	1.557.694

## **Informazioni in calce allo stato patrimoniale micro**

### **Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio**

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, composto da Stato Patrimoniale e Conto Economico, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale e la sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base a quanto previsto dall'art. 2423-ter.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio.

Ricorrendone le condizioni, il bilancio è redatto nella forma prevista ai sensi dell'art. 2435-ter c.c. per le micro-imprese. Ai sensi dell'art. 2435-ter c.c. in calce allo Stato Patrimoniale sono riportate le informazioni previste dal primo comma dell'articolo 2427, numeri 9) e 16) e quelle richieste dai numeri 3) e 4) dell'articolo 2428. In conseguenza di quanto esposto la società è esonerata dalla redazione della Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione.

### **Principi contabili**

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 rappresenta il primo bilancio della società ed è stato redatto in unità di Euro.

### **Criteri di valutazione applicati**

#### Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

#### Crediti immobilizzati e disponibilità liquide

I crediti immobilizzati e le disponibilità liquide sono espressi al loro valore nominale.

#### Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

#### Patrimonio netto

Il capitale sociale al 31 dicembre 2019, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da 4.000 azioni ordinarie per un valore complessivo di 100.000 euro.

Sono presenti, inoltre, riserve da versamenti in denaro effettuati dai soci in conto capitale, per 220.000 euro, e riserve da apporti "in kind" effettuati dai soci, per 5.064 euro.

#### Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

In particolare, è stanziato un fondo rischi e oneri che accoglie la quota stimata, maturata a fine esercizio, per consulenze di natura tecnologica, strategica, legale e per rischi derivanti da contenziosi in essere.

#### TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti del dipendente, è determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

#### Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale.

#### Contabilizzazione delle componenti economiche positive e negative

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. In particolare, i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione.

I contributi riconosciuti ai sensi di legge sono iscritti in bilancio secondo il principio di competenza, a fronte del provvedimento di concessione del MISE del 30/04/2019, e in correlazione con i costi sostenuti ed eleggibili secondo le prime istruzioni emanate dal MISE. La rendicontazione delle spese ammissibili sarà presentata dopo l'approvazione del bilancio.

I costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza.

Gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

#### **Compensi e altre voci riguardanti i componenti degli organi sociali**

Si precisa che non sono deliberati né dovuti compensi a favore dei componenti degli organi sociali (Consiglio di gestione e Consiglio di sorveglianza) e che agli stessi spetta esclusivamente il rimborso delle spese sopportate per ragioni del loro ufficio.

Ai medesimi, inoltre, non sono stati concessi finanziamenti né sono state erogate anticipazioni, né la società ha assunto impegni per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo.

#### **Impegni, garanzie, passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non risultano Impegni, garanzie, passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, oltre a quanto illustrato nel successivo paragrafo.

#### **Informazioni sostitutive della relazione sulla gestione**

Ai sensi del numero 3) dell'art. 2428 del c.c. si precisa che la società, nel corso dell'esercizio 2019, non ha svolto attività di ricerca e sviluppo di cui al numero 1 e non ricorre la fattispecie di al numero 2 (rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti o sottoposte a comune controllo).

Non ricorre la fattispecie di cui al numero 4) dell'art. 2428 del c.c. (possessione di azioni proprie o azioni/quote di società controllanti).



## Conto economico micro

31-12-2019

Conto economico	
A) Valore della produzione	
5) altri ricavi e proventi	
altri	42.303
Totale altri ricavi e proventi	42.303
Totale valore della produzione	42.303
B) Costi della produzione	
7) per servizi	170.344
9) per il personale	
a) salari e stipendi	57.093
b) oneri sociali	8.593
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	2.233
c) trattamento di fine rapporto	2.233
Totale costi per il personale	67.919
14) oneri diversi di gestione	1.031
Totale costi della produzione	239.294
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(196.991)
C) Proventi e oneri finanziari	
16) altri proventi finanziari	
d) proventi diversi dai precedenti	
altri	20
Totale proventi diversi dai precedenti	20
Totale altri proventi finanziari	20
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	20
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(196.971)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(196.971)

## **Bilancio micro, altre informazioni**

La società è stata costituita in data 17/12/2018 per diventare il Centro di Competenza Impresa 4.0 atto a favorire la collaborazione tra ricerca e impresa nell'integrazione di tecnologie innovative. Fondato nel Triveneto da 40 consorziati tra Università, Centri di Ricerca e imprese private tra i più avanzati e innovativi, SMACT si propone in particolare di aiutare le Piccole e Medie Imprese (PMI) nell'adozione delle nuove tecnologie più appropriate al tessuto produttivo di riferimento: Social, Mobile, Analytics, Cloud e Internet of Things.

SMACT opera principalmente in tre ambiti

1. orientamento alle imprese attraverso strumenti di valutazione del livello di maturità digitale e tecnologica;
2. formazione in aula, su linea produttiva o su applicazioni reali per promuovere e diffondere competenze Industria 4.0;
3. progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale (IRISS), proposti dalle imprese e completati attraverso la fornitura di servizi di trasferimento tecnologico.

La società è beneficiaria di contributi erogati dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) fino all'importo di 7.000.000 euro, di cui 4.300.000 euro a fronte di costi e spese per gli anni 2019-2022 e 2.700.000 euro per progetti di innovazione, ricerca e sviluppo. A seguito della concessione dei contributi con atto del 30/04/2019, la società ha avviato l'operatività.

Nel periodo ha dunque impostato il programma di lavoro secondo il Piano presentato e avviato il *recruitment* del personale, la definizione di dettaglio del Piano Strategico aziendale, la progettazione esecutiva della Live Demo. Particolare rilevanza operativa ha rivestito la pubblicazione del primo bando per i Progetti di Innovazione, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale che ha riscontrato grandissima attenzione tra le aziende del territorio Triveneto e oltre.

Per i periodi futuri ed in particolare per il 2020 sono programmate attività in coerenza con il piano di lavoro presentato a MISE.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Ai sensi dell'art. 1 c.125 della L. 124/2017, si segnala che la Società ha incassato 1.290.000 euro a titolo di anticipazione del contributo concesso dal MISE per la realizzazione del programma di attività del Centro di competenza SMACT Scpa, come da decreto di concessione del MISE del 30/04/2019.

La suddetta somma risulta depositata in un apposito conto bancario aperto presso un istituto di credito che ha rilasciato fideiussione a favore del MISE per pari importo e corrisponde al 30% del contributo di 4.300.000 euro prima descritto.

L'impiego dell'anticipazione in commento è vincolato alla presentazione della documentazione inerente al sostenimento di costi eleggibili ai fini del contributo MISE; conseguentemente è stata iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie.

## **Copertura della perdita di esercizio**

Si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di rinviare la copertura della perdita di esercizio, pari ad Euro 196.970,82.

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

VENEZIA, 6 febbraio 2020

Per il Consiglio di Gestione

Il Presidente

Firmato da:  
DUGHIERO FABRIZIO  
Motivo:

Luogo:  
Venezia  
Data: 25/02/2020 15:47:28

**DF Audit S.p.A.**

Via Trieste, 49/53  
35121 Padova - Italy

T +39 049 8764989

F +39 049 8251186

E [info@dfaudit.com](mailto:info@dfaudit.com)

[www.dfaudit.com](http://www.dfaudit.com)

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE  
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

Agli azionisti della  
**SMACT SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI**

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio****Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della **SMACT Società Consortile per Azioni** (la Società), redatto ai sensi dell'art. 2435-ter del Codice Civile, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019 e dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

**Altri aspetti**

Il bilancio d'esercizio non presenta i dati comparativi dell'esercizio precedente poiché, come riferito dal Consiglio di gestione nelle Informazioni in calce allo stato patrimoniale, il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 rappresenta il primo bilancio della Società.

**Responsabilità dei componenti del Consiglio di gestione e del Consiglio di sorveglianza per il bilancio d'esercizio**

I componenti del Consiglio di gestione sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne

disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

I componenti del Consiglio di gestione sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. I componenti del Consiglio di gestione utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Consiglio di sorveglianza ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai componenti del Consiglio di gestione e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dei componenti del Consiglio di gestione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;



- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DF AUDIT S.p.A.



Gian Luca Tognon  
(Socio)

Padova, 25 febbraio 2020



**RENDICONTAZIONE 2019-2020 PROGETTO  
CENTRO DI COMPETENZA AD ALTA SPECIALIZZAZIONE  
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

**RELAZIONE TECNICA**

SMACT Scpa è stata costituita il 17 dicembre 2018 da quaranta tra Università, Centri Ricerca, Imprese e Enti Pubblici per divenire il Centro di Competenza (CC) ad alta specializzazione del Triveneto avente lo scopo di promuovere e realizzare progetti di ricerca applicata, di trasferimento tecnologico e di formazione su tecnologie avanzate, nel quadro degli interventi connessi al Piano nazionale Industria 4.0 (i4.0)

Con Decreto di Concessione del Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE), in data 30 aprile 2019 viene accordato a SMACT un contributo nella misura massima del 50% dei costi/spese per gli anni 2019-2022 (con possibilità di proroga di ulteriori 12 mesi) per la realizzazione del programma di attività, e comunque nel limite dell'importo di Euro 4.300.000, come di seguito specificato:

ANNUALITA'	COSTI AMMESSI (EURO)	CONTRIBUTO (EURO)
2019 - 2020	1.903.659	912.474
2020 - 2021	5.955.668	2.854.708
2021 - 2022	1.111.598	532.818
<b>TOTALE</b>	<b>8.970.925</b>	<b>4.300.000</b>

Il programma di attività del CC ha ad oggetto l'erogazione dei seguenti servizi:

- Orientamento alle imprese anche attraverso assessment di maturità digitale e tecnologica;
- Formazione alle imprese, anche attraverso la realizzazione su una o più linee produttive dimostrative all'interno del CC ("Live Demo");
- Gestione di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale ("Progetti IRISS") proposti dalle imprese con servizi di trasferimento tecnologico;

Le agevolazioni sono concesse per il seguente programma di attività:

Linee di attività (costi in euro)	2019 - 2020	2020 - 2021	2021 - 2022	Totale costi agevolabili
Servizi di formazione	404.318	1.100.213	351.624	1.856.155
Servizi di orientamento	247.082	672.352	132.235	1.051.669
Gestione progetti di innovazione	1.252.260	4.183.102	627.739	6.063.101
<b>TOTALE</b>	<b>1.903.660</b>	<b>5.955.667</b>	<b>1.111.598</b>	<b>8.970.925</b>

Il Centro di competenza è tenuto a trasmettere a MiSE, ai fini dell'erogazione delle agevolazioni, apposita rendicontazione e relazione sull'attività svolta con riferimento ai tre

ambiti del programma finanziato: orientamento alle imprese, formazione alle imprese, gestione dei progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

Questo documento ha lo scopo di relazionare sulle attività svolte dal CC fungendo da Relazione Tecnica ad accompagnamento della prima rendicontazione che riguarda il periodo intercorso dal 1 maggio 2019, data di inizio attività, e il 30 giugno 2020.

## 1. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Il periodo di riferimento è stato per SMACT fase di primo avviamento della operatività del CC: la società si è anzitutto dotata di un primo nucleo operativo di personale, ha avviato le funzioni generali e ha implementato progressivamente o impostato l'implementazione di tutte le attività di progetto.

Rispetto alle linee di attività, SMACT si è in particolare concentrata sulla gestione dei Progetti IRISS, riuscendo prima tra i CC a emettere il primo bando e finalizzarlo incrociando le sollecitazioni delle imprese con le competenze della ricerca, e sulla progettazione di dettaglio del network triveneto di Live Demo la cui realizzazione, pur molto complessa vista la numerosità e diversità, è essenziale per stabilire la presenza del Centro sui territori e ingaggiare le PMI. Si sono inoltre opportunisticamente intraprese le prime attività di Formazione impostando un lavoro pluriennale, mentre per la parte di Orientamento si stanno stabilendo collaborazioni con il network DIH e PID i4.0.

Nei seguenti paragrafi si riporta brevemente lo specifico di ciascuna delle attività svolte.

### 1.1 FUNZIONI GENERALI

#### 1.1.1 Personale

Il CC si è progressivamente dotato di una squadra di professionisti, giovani e di esperienza, che ne determinano il cuore dell'operatività effettiva. A partire da settembre 2019 sono iniziate le assunzioni del team che alla data della presente relazione include 6 risorse full-time: un Direttore Generale, un Direttore Tecnico, un Jr Project Manager, un Responsabile Formazione, un Jr Comunicazione, un Responsabile Amministrativo. Il CC sta inoltre ricercando ulteriori 2 Jr Project Manager / Business Developer.

Oltre al personale proprio il CC può fare affidamento su un vasto network di risorse apportate in-kind dai soci che si sono rivelate particolarmente importanti per la Gestione Progetti e per la progettualità legata alle Live Demo.

Stante la soddisfazione per la squadra così individuata, si segnala che nel maggio 2019 è stato assunto un Direttore Generale il cui rapporto di lavoro è stato interrotto nel giugno dello stesso anno, generando un contenzioso transato extra-giudizialmente a marzo 2020 con liquidazione anche di spese legali.

### 1.1.2 Piano Strategico e Finanziario

Il CC ha voluto intraprendere una analisi accurata dello scenario strategico in cui opera per definire le migliori modalità di interazione con imprese end-user, imprese provider di tecnologia, università, ricercatori e istituzioni. Ha dunque affidato a Fondazione Ca' Foscari (considerata ai fini della rendicontazione impresa unica con il socio UniVE, Università Ca' Foscari) la preparazione di un Piano Strategico il cui risultato, molto apprezzato da soci e *stakeholders*, ne guiderà l'azione per gli anni a venire. In particolare, il Piano pone l'accento sulla missione necessaria di inclusione-moltiplicazione-condizione delle tecnologie, *best practice* e attori dell'ecosistema che ne sono portatori, e nell'opportunità che SMACT diventi una piattaforma a servizio di tale ecosistema per la creazione e suddivisione di valore nell'ambito della trasformazione digitale dell'impresa.

Sulla base delle linee di azione individuate nel Piano Strategico, il CC si è anche dotato di un Piano Finanziario di dettaglio che oltre ad integrare quanto già stabilito nel programma di attività inviato al MiSE in sede di partecipazione al bando di selezione dei CC, integra i nuovi spunti e dettaglia ricavi e spese marginali e fisse derivanti con maggior precisione. Ne è risultato -tra gli altri- un fabbisogno di risorse finanziarie per € 2,6 milioni per permettere alla società di installare le Live Demo in tempi congruenti al piano di azione, per reperire i quali il CC si è già attivato presso i maggiori istituti bancari.

### 1.1.3 Amministrazione

SMACT ha ritenuto essenziale dotarsi di tutta l'infrastruttura organizzativa necessaria non solo al normale funzionamento della società ma anche e soprattutto a provvedere il maggior grado di efficienza e trasparenza gestionale garantendo al contempo i soci pubblici / privati e il MiSE. La società si è quindi dotata di:

- un Responsabile Amministrazione e Rendicontazione full-time di esperienza che sta gestendo egregiamente la complessa operatività ordinaria;
- uno studio di consulenza fiscale e tributaria con esperienza pregressa nella gestione di progetti analoghi la cui fattiva collaborazione nella risoluzione degli aspetti più nuovi e complessi si sta dimostrando preziosa;
- uno studio di revisione contabile terzo e affidabile con cui si è instaurata una collaborazione trasparente volta al miglioramento continuo delle pratiche aziendali;
- un gestionale leader di mercato che si è implementato nei mesi a riflettere le specifiche esigenze e complessità societarie e del programma di attività.

### 1.1.4 Comunicazione

SMACT ritiene strategico comunicare con efficacia verso tutti gli *stakeholder* del CC e in particolare verso le imprese end-user meno avvezze alle iniziative di finanziamento pubblico che abbondano nel territorio, in particolare tra le PMI. A questo fine ha stabilito un investimento consistente nella comunicazione per dotarsi delle competenze necessarie, da un lato per vie interne con l'assunzione full-time di un Jr Comunicazione, dall'altro con la contrattualizzazione di una agenzia di media e comunicazione leader.

Questo nucleo operativo ha iniziato ad attuare la collaborazione nelle ultime settimane portando già i primi ragguardevoli risultati con ingaggio non solo dei media ma anche e soprattutto delle imprese.

Alla data della presente relazione è inoltre in corso un bando pubblico per la ri-definizione della identità visiva e degli spazi del CC, teso a coinvolgere le professionalità del design più innovative nell'ambito i4.0 altrimenti percepito come dominio solo ingegneristico.

#### 1.1.5 Acquisti

SMACT ha voluto approfondire, affidando a un professionista di primo livello la redazione di un parere *pro veritate*, l'assoggettabilità del CC alle procedure del c.d. "Codice Appalti". Ne è risultata una chiara non-assoggettabilità che consentirà al CC snellezza operativa.

Volendo comunque garantire trasparenza e aderenza alle limitazioni imposte da MiSE in particolare rispetto all'acquisto da soci, il CC si è dotato di una "Procedura Acquisti" che ne guiderà l'operatività in questo ambito.

#### 1.1.6 Operazione straordinaria: Patrimonio Destinato, Live Demo PD

In aderenza al progetto inviato al MiSE in sede di partecipazione al "Bando Competence Center", CCIAA di Padova ha concretizzato l'apporto in SMACT di Euro 2 milioni in aggiunta alla dotazione finanziaria originale. Per consentire i) l'apporto delle nuove risorse, ii) la loro destinazione alla Live Demo di Padova per ovvia coerenza territoriale e iii) l'invarianza degli assetti societari, si è individuato quale strumento più appropriato la costituzione di un "Patrimonio Destinato" co-finanziato dalla CCIAA stessa per Euro 2 milioni e da SMACT per Euro 10 mila.

Dopo approvazione dell'operazione di finanza straordinaria da parte degli enti regolatori e da parte degli organi societari di CCIAA Padova da un lato e di SMACT dall'altro, il Patrimonio Destinato si è perfezionato nel giugno 2020 con il versamento su conto dedicato delle somme sopra indicate.

## 1.2 ORIENTAMENTO

Come da premesse, l'attività di orientamento alle imprese è quella che nel periodo di interesse ha visto il minor grado di attuazione. Sulla scorta del Piano Strategico infatti si è stabilito il rischio di sovrapposizione con DIH delle associazioni imprenditoriali, PID camerali e altri stakeholder, con potenziale di creare confusione nelle imprese end-user, particolarmente nelle PMI. Si è quindi valutato opportuno procedere anzitutto ad un allineamento con gli stakeholder triveneti valutando anche la creazione di un Osservatorio SMACT che abbia la funzione di coordinare gli sforzi dei ricercatori, DIH, PID, centri di ricerca dei soci e del CC stesso sia per quanto riguarda la ricerca sulle tematiche organizzative i4.0 che per quanto riguarda i tool di assessment. Si conta che questo allineamento, in corso alla data di presentazione di questa relazione, possa essere completato entro il 2020 per procedere poi all'implementazione operativa dell'orientamento come da mandato ministeriale.

Nel frattempo, il CC ha attuato un primo livello di orientamento per le imprese concentrandosi sulle opportunità di comunicazione pubblica, partecipando a convegni, fiere e altre occasioni in cui alle imprese si sono date indicazioni operative.

### 1.3 FORMAZIONE

L'attività di formazione, impostata dal CC con l'ingresso nel team di progetto di una risorsa full-time dedicata, ha inevitabilmente subito dall'emergenza sanitaria COVID-19 una pesante battuta d'arresto proprio nella critica fase iniziale. Le attività pianificate che prevedevano corsi in presenza sono state annullate.

Questo *empasse* ha portato SMACT a ripensare in tempi rapidissimi l'offerta formativa privilegiando i webinar come strumento di ingaggio delle imprese in un percorso che mettesse da subito in evidenza le competenze del CC. Opportunisticamente -e pensando di offrire un servizio alle imprese- si è iniziato su temi collegati al COVID (DPI, sanificazione, termo-scanner, etc.) per poi continuare su temi più specifici del CC (cyber security, nuovi modelli di business, digital twin, etc.). Al 30 giugno si sono tenuti 11 webinar che hanno coinvolto circa 25 relatori, metà accademici e metà esperti delle imprese, e quasi 600 iscritti.

In previsione dell'avvio dell'offerta formativa organica, si sta definendo un "Catalogo Corsi" sulla base delle proposte di corsi e seminari che provengono dai ricercatori e dalle imprese partner. Il Catalogo sarà pronto entro l'autunno 2020 e il lancio del servizio di alta formazione specialistica avverrà entro fine d'anno.

Infine, nell'ottica di fornire indirettamente alta formazione alle imprese attraverso la formazione del nuovo personale, SMACT ha aderito a 3 fondazioni ITS (Fondazione Kennedy, Fondazione Meccatronico Veneto, MITS) per arricchire con le proprie risorse il curriculum formativo di quei "super tecnici" di cui le imprese hanno forte bisogno. In particolare, con Fondazione Meccatronico Veneto, SMACT ha presentato proposte a Regione Veneto per due profili sperimentali di Area 6 (digitale): machine learning & data visualisation specialist e industrial cyber security specialist. L'elemento sperimentale sta nel riconoscimento -attraverso la collaborazione con Università di Padova- di crediti formativi verso una laurea in informatica di primo livello. Si ritiene questo esperimento molto interessante nell'abbattere l'*adverse selection* che patiscono gli ITS e nel qualificarli come percorsi alternativi ma non esclusivi per i potenziali *drop-out* dai percorsi universitari.

### 1.4 GESTIONE PROGETTI IRISS

Riguardo la gestione progetti che ha occupato una parte maggioritaria delle risorse del CC, si evidenzia che questa si è concentrata su 3 aspetti: selezione e gestione dei progetti co-finanziati con il primo bando; gestione di un progetto COVID autonomamente supportato; progettualità e implementazione delle Live Demo (dettagliate nel prossimo capitolo).

#### 1.4.1 Progetti co-finanziati: bando 2019

A valere sui fondi destinati al co-finanziamento di Progetti IRISS proposti dalle imprese, pari a Euro 2,7 milioni, nel periodo di interesse SMACT ha pubblicato -prima tra i CC- un bando pubblico di co-finanziamento per Euro 1,8 milioni a cui ogni impresa poteva presentare fino a due proposte progettuali innovative che, facendo leva su una o più tecnologie ambito specialistico di SMACT, mirassero all'ottimizzazione dei processi produttivi, al miglioramento

e innovazione di prodotto, all'innovazione dei modelli di business e organizzativi a favore della competitività aziendale a livello globale. Il bando tra le altre cose assegnava una importante premialità ai progetti che prevedessero il coinvolgimento della ricerca pubblica consorziata, realizzando così fattivamente il trasferimento tecnologico.

Il bando si è chiuso il 30 novembre 2019 con la presentazione di 51 domande di progetti per un valore di costi rendicontati pari a 16ml€ ed un co-finanziamento richiesto pari a 6,3ml€. Fra i proponenti il 55% era costituito da PMI, l'8% era costituito da aggregazioni di imprese ed il 37% non aveva mai collaborato con enti di ricerca.

SMACT ha costituito una Commissione di Valutazione tecnica indipendente che ha preso servizio il 12 dicembre, lavorando durante le festività e arrivando il 6 febbraio 2020 a indicare al Consiglio di Gestione i 19 progetti utilmente posizionati per avviare la fase di negoziazione, salvo richieste di modifica o integrazione.

Durante la fase di negoziazione per tutti i progetti oltre a richiedere tali integrazioni e rettifiche, SMACT ha diffuso le richieste di ricerca contenute nei progetti delle imprese a tutti gli Atenei e Centri di Ricerca consorziati, ottenendo ben 81 proposte progettuali dai Ricercatori: una straordinaria prova di vitalità della ricerca applicata e di interesse della ricerca verso le imprese. Per selezionare queste 81 proposte, SMACT si è resa facilitatrice di meeting uno-a-uno (in fase di *lockdown*, completamente in modalità remota) tra impresa e ricercatori, accompagnando le imprese stesse in un percorso di scelta del fornitore più adatto. Al termine di questo lavoro -durato oltre un mese- le imprese hanno scelto ben 28 gruppi di ricerca con cui collaborare, più di uno per progetto, reciprocando l'interesse a mettere in pratica il trasferimento tecnologico dimostrato dai ricercatori.

Al termine della fase di negoziazione, la graduatoria definitiva e l'assegnazione dei contributi deliberati dal Consiglio di Gestione del 7 aprile 2020 vedevano 17 progetti finanziabili, per un totale di Euro 6,7 milioni di costi rendicontabili ed un co-finanziamento di Euro 1.795.000 dei quali 950.000€ destinati alle attività di ricerca con gli Atenei ed i Centri di Ricerca consorziati intermedie da SMACT stessa per garantire Project Management adeguato al buon esito dei progetti.

I progetti finanziati hanno preso formalmente avvio fra novembre 2019 e luglio 2020 e i primi stati di avanzamento lavori sono previsti per settembre 2020, mentre la chiusura degli ultimi progetti è prevista per dicembre 2021.

#### 1.4.2 Progetto temperature C-Sentinel

In risposta alla emergenza sanitaria, SMACT ha ritenuto di partecipare e sostenere un progetto che si ritiene di interesse generale teso alla raccolta di dati di temperatura per fruizione da parte di diversi stakeholder ed in particolare dalle autorità sanitarie.

Vista la rapida diffusione di sistemi di rilevazione della temperatura corporea dei cittadini e che la temperatura è ritenuta sintomo precoce di COVID-19, anche su sollecitazione di una impresa consorziata attiva nel campo, si è considerato interessante far leva sulla infrastruttura di monitoraggio delle temperature, raccogliendo ed aggregando i dati generati per offrirli alle istituzioni sanitarie quale strumento real-time e previsionale sul territorio.

Il progetto si propone quindi di sviluppare in una collaborazione pubblico-privata una serie di linee guida ed una o più applicazioni operative che a partire dall'uso dei termo-scanner sul territorio e una piattaforma cloud in grado di raccogliere ed aggregare i dati, evidenzino le criticità da affrontare per la realizzazione su larga scala di un tale strumento di monitoraggio.

Sul progetto SMACT ha coalizzato importanti competenze tese a validare aspetti diversi inerenti al progetto:

- Legale riguardante profili giuridici relativi al monitoraggio e sulle potenzialità di protocolli basati sulla temperatura e la conservazione di tale dato
- Medici per la validazione della raccolta delle temperature tramite termoscanter
- Cybersecurity a supporto alla fattibilità della proposta complessiva
- Psicologiche riguardo l'accettabilità delle soluzioni proposte e dell'esperienza utenti
- Statistiche per la parte strumentale e di analisi dei dati

Il progetto ha trovato il supporto di Unioncamere Veneto che ne ha finanziato la prima iterazione in corso al momento della stesura della presente relazione.

## 1.5 LIVE DEMO

Nel periodo di interesse parte preminente dell'impegno di risorse proprie e in-kind dei soci, è stata la progettazione di dettaglio delle Live Demo. A differenza di altri CC infatti, SMACT essendo stata costituita su un territorio vasto e diversificato ha ritenuto essenziale dotarsi non di una linea pilota ma di molteplici installazioni rappresentative di diversi ambiti tecnologici. In particolare:

- A Bolzano un laboratorio dedicato al H2M in ambito industriale;
- A Rovereto (TN) una linea pilota di 1.000m<sup>2</sup> dedicata alla produzione industriale che, a partire da una macchina di taglio laser apportata dal socio Adige SpA, sviluppa una parte di un ciclo produttivo per dimostrare applicazioni industriali M2M;
- A Verona un laboratorio di raccolta dati e modellazione di processi in ambito vitivinicolo, interfacciato a vigneto, fruttajo e cantina sperimentali;
- A Padova la più grande linea pilota d'Italia con 3.000m<sup>2</sup> dedicati all'agroalimentare "from farm to fork", dimostrando il potenziale dell'i4.0 applicato ad una verticale diversa, dalla coltivazione alla trasformazione, dal commercio al consumo;
- In Friuli Venezia Giulia un dimostratore policentrico del potenziale delle tecnologie "digital twin" applicate a processi e prodotti messi a disposizione dai partner industriali, modellati dai partner della ricerca e offerti per dimostrazione e formazione nell'intero network su diversi use case applicativi.

Queste installazioni verranno interfacciate ad una infrastruttura comune di raccolta dati, modellazione e presentazione di applicativi dimostrativi.

Questa progettazione, a tutta evidenza complessa per quantità e qualità dei contenuti, è alla data della presente relazione in fase di ultimazione grazie al coinvolgimento dei partner del CC che ne hanno sostenuto il costo apportando competenze in-kind. Si prevede che l'attuazione -già iniziata- entri nel vivo nella tarda estate 2020 per arrivare a compimento sostanziale entro il primo semestre 2021.

## 2. STATO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA DI ATTIVITÀ

Il programma di attività è in generale a buon punto di avanzamento.

Rispetto al progetto presentato in sede di Bando MiSE per la selezione dei CC, il programma di attività accusa del ritardo dato principalmente da 2 fattori:

- L'emergenza sanitaria causata dal COVID-19 che riducendo la mobilità sociale ha da una parte impossibilitato certa operatività e dall'altro reso necessario un ripensamento di altra operatività;
- La necessità di ulteriori approfondimenti strategici sulle modalità operative di Orientamento e Formazione: se è chiaro e rimane immutato se non aumentato il bisogno di fondo delle imprese su entrambi i versanti, non risulta immediatamente chiaro come implementare queste linee di attività senza sovrapporsi ad altre iniziative.

Il risultato del combinato disposto di questi due fattori è che:

- Per quanto riguarda i Progetti IRISS il CC sta procedendo secondo i programmi di lavoro;
- Per quanto riguarda l'implementazione del network di Live Demo il rallentamento sanitario ha causato un ritardo di alcuni mesi che si ritiene di poter recuperare;
- Per quanto riguarda la Formazione, la partenza delle attività è stata falsata dall'emergenza sanitaria e si stanno approfondendo le opportunità di attirare le imprese alla formazione senza sovrapporsi ad programmi di formazione agevolata;
- Per quanto riguarda l'Orientamento invece le attività sono in corso di programmazione per non sovrapporsi e invece aumentare quanto già attuato da DIH, PID e altri enti presenti nell'orizzonte operativo.

### 1.6 SCOSTAMENTI RISPETTO ALLE PREVISIONI

Coerentemente con questo livello di diversa implementazione delle linee di attività si è realizzato uno scostamento tra le attività previste a progetto e quelle realizzate. Tale scostamento si riscontra facilmente nella seguente tabella che riporta il livello di spesa programmato (budget) e realizzata (actual) nel periodo per le tre linee di attività del CC.

Linee di attività (costi in euro)	2019 – 2020 BUDGET	2019 – 2020 ACTUAL
Servizi di formazione	404.318	105.000
Servizi di orientamento	247.082	57.000
Gestione progetti di innovazione	1.252.260	1.212.000
<b>TOTALE</b>	<b>1.903.660</b>	<b>1.374.000</b>

Si conferma che per quanto riguarda la Gestione Progetti il CC sta sostanzialmente procedendo secondo programma, mentre per quanto riguarda la Formazione e

l'Orientamento si è realizzata una spesa inferiore a quanto programmato in coerenza con le minori attività realizzate.

## 1.7 ATTIVITA' SVOLTE E COSTI

Nel periodo di interesse SMACT ha mosso i suoi primi passi operativi. Trattandosi di una start-up la gran parte dei costi di questa operatività -quasi l'85% del totale- è legata ai costi del personale, proprio e dei soci.

Per quanto riguarda il personale in-kind dei soci si evidenzia come l'apporto sia risultato strategico per avanzare nella progettualità delle Live Demo: senza il supporto del personale dei soci non sarebbe stato possibile prevedere la sostanziale implementazione del complesso network di linee pilota e laboratori entro il periodo successivo.

## 1.8 VALUTAZIONE DI PERTINENZA E DI CONGRUITÀ

Si fanno le seguenti considerazioni:

- Personale dipendente: Le retribuzioni dei collaboratori sono in linea con la parte bassa della forchetta delle retribuzioni di mercato per analoghi ruoli: SMACT ha deciso di creare una squadra di lavoro "nuova" andando a selezionare professionalità provenienti dall'impresa e non legate a logiche pubbliche. Il costo totale, molto contenuto in questo primo periodo, andrà crescendo con il crescere dell'organico.
- Personale non dipendente: I costi sono stati minimi.
- Personale in-kind dei partner: È la parte più rilevante dei costi rendicontati. Si tratta - come detto sopra- di apporti strategici per il CC in quanto hanno permesso di avanzare la progettualità soprattutto in relazione alle Live Demo, arrivando ad un livello di attuabilità altrimenti impensabile. I costi esposti dai partner, in linea con le direttive MiSE, sono quelli reali o quelli tabellari.
- Missioni e trasferte: si tratta di costi minimali.
- Spese generali: L'ammontare di queste spese è modesto sia in valore assoluto che in valore relativo (9% del totale, 11% dei costi del personale – ben al di sotto del limite fissato) e si sostanzia in larga misura nelle spese di "Funzionalità Organizzativa" ovvero nei costi legati ai professionisti ed imprese ingaggiate per la costituzione, la contabilità generale, la revisione, il gestionale, l'assistenza legale, ecc. Si reputano questi costi assolutamente in linea con il mercato, e spesso sono stati negoziati al ribasso rispetto al livello di mercato.  
Si segnala che le spese generali sono state ripartite sulle linee di attività in base alla proporzione sulle stesse del costo del personale.
- Strumenti e attrezzature: Nel periodo, oltre a minima attrezzatura tecnologica per uso dei dipendenti comprata "a scaffale", si segnala l'apporto del primo importante macchinario in-kind dal socio Adige SpA. Tale macchinario, periziato secondo le linee guida fornite da MiSE, essendo stato apportato in comodato d'uso di 36 mesi a giugno 2020 è stato rendicontato per 1/36 del valore totale.
- Licenze e diritti IP: non utilizzato nel periodo
- Servizi di Consulenza Specialistica: Questa voce contribuisce per il 7% alle spese rendicontate, e raccoglie le spese incorse per l'assistenza al CC da parte di alcuni

professionisti in determinate fasi di progettazione o implementazione di specifiche attività del CC. Questi costi si ritengono in linea con quelli di mercato.

## 1.9 RIMODULAZIONE (EVENTUALE) DELLE ATTIVITÀ

Allo stato attuale, si prevede di recuperare il rallentamento sulle linee di attività Formazione e Orientamento entro i 36 mesi del programma originale. In particolare, il Piano Finanziario previsionale porta a prevedere le seguenti spese (da confrontarsi con tabella del programmato riportata a pagina 2):

Linee di attività (costi in euro)	2019 - 2020	2020 - 2021	2021 - 2022	Totale costi agevolabili
Servizi di formazione	105.000	1.195.000	540.000	1.840.000
Servizi di orientamento	57.000	335.000	410.000	802.000
Gestione progetti di innovazione	1.212.000	3.950.000	1.930.000	7.092.000
<b>TOTALE</b>	<b>1.374.000</b>	<b>5.480.000</b>	<b>1.880.000</b>	<b>9.734.000</b>

Rispetto al piano di spesa approvato in sede di concessione dei benefici MiSE, si evidenzia come:

- Il piano di spesa viene sostanzialmente completato nei 36 mesi di programma;
- Anche per il secondo periodo (2020-2021) si prevede una minore spesa rispetto al programma, dovuta in buona parte a minori spese sul fronte dell'Orientamento;
- Sempre nel secondo periodo si prevede invece un importante recupero della formazione, scenario questo ancora da verificare sul mercato e del quale una mancata realizzazione porterebbe un rallentamento sostanziale di realizzazione del programma;
- Il recupero rispetto al primo e secondo periodo avviene sostanzialmente nel terzo periodo (2021-2022).

Nonostante i piccoli scostamenti tra il piano approvato e quello ad oggi previsto, non si ritiene ad oggi necessario rimodulare il piano di attività mancando elementi di certezza. Si rimanda pertanto questa opportunità al completamento del prossimo periodo di rendicontazione entro il quale si potranno definitivamente verificare le ipotesi di lavoro ad oggi ancora valide.

Padova, 29 luglio 2020

Il Presidente

Prof. Fabrizio Dughiero

Firmato da:  
DUGHIERO FABRIZIO  
Motivo:

Luogo:  
Venezia  
Data: 30/07/2020 10:57:57